

Comunicatore telefonico

Istruzioni per
l'uso e l'installazione



1 INTRODUZIONE	2
1.1 AVVERTENZE E CONSIGLI	2
1.2 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	2
2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO	3
2.1 VISTA GENERALE	3
2.2 TASTIERA DI PROGRAMMAZIONE E DISPLAY	4
2.3 IMPIEGO BASE	6
2.4 IMPIEGO EVOLUTO	6
2.5 ESEMPI DI IMPIEGO DEL COMUNICATORE TELEFONICO	7
3 ACCESSO ALLE FUNZIONI	10
3.1 PRIMA ATTIVAZIONE	10
3.2 FUNZIONI BASE PREIMPOSTATE	10
3.3 ACCESSO AL MENU PRINCIPALE	11
3.4 DIAGRAMMA DI FLUSSO MENU PRINCIPALE	13
4 FUNZIONI BASE	14
4.1 CAMBIO NUMERO JOLLY	14
4.2 BLOCCO CHIAMATE	15
4.3 ORA / DATA	16
4.4 CODICE SEGRETO	17
4.5 NUMERI TELEFONICI	18
4.6 MESSAGGI	22
4.7 PROGRAMMAZIONI	25
FUNZIONI TELEFONICHE	26
Blocco ripetizioni	27
Segreteria telefonica	28
Numero squilli	29
Ritardo chiamate	30
DTMF/Pulse	31
Abilitazione telecomando	32
5 FUNZIONI EVOLUTE	33
5.1 IL CODICE Open Web Net	34
5.2 COMANDI TELEFONICI	38
5.3 AUTOMAZIONE	40
6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO	42
6.1 TRASMISSIONE INFORMAZIONI/MESSAGGI	42
6.2 MEMORIA EVENTI	43
6.3 ATTUAZIONE E INTERROGAZIONE DEI COMANDI	45
6.4 ATTIVAZIONE LOCALE: MENU ESEGUI OPEN	46
6.5 ATTIVAZIONE REMOTA	48
6.6 COMANDI SEMPLIFICATI - CODICE 99	49
6.7 RICHIESTA INFORMAZIONI - CODICE 92	50
6.8 RICHIESTA STATO - CODICE Open Web Net	51
6.9 AUTOMAZIONE	52
7 INSTALLAZIONE	53
8 APPENDICE	57
9 MEMO CARD	59

COMUNICATORE TELEFONICO

1 INTRODUZIONE

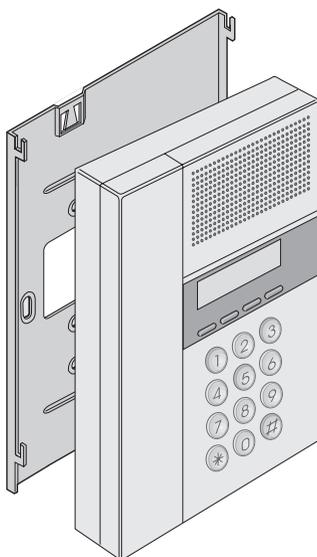
1.1 AVVERTENZE E CONSIGLI

Prima di procedere con l'installazione è importante leggere attentamente il presente manuale, in quanto la garanzia decade automaticamente per negligenza, errata manovra, uso improprio, manomissione del circuito per opera di personale non autorizzato. Inoltre, decade quando il guasto è dovuto a forti sovratensioni accidentali presenti sulla rete di alimentazione o sulla linea telefonica. Pertanto se il comunicatore telefonico viene installato in luogo soggetto a violente scariche atmosferiche (*temporali*) devono essere installate adeguate protezioni sulla linea di alimentazione e su quella telefonica, eseguendo il collegamento di terra nel modo più rigoroso possibile e rispettando le norme CEI.

1.2 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

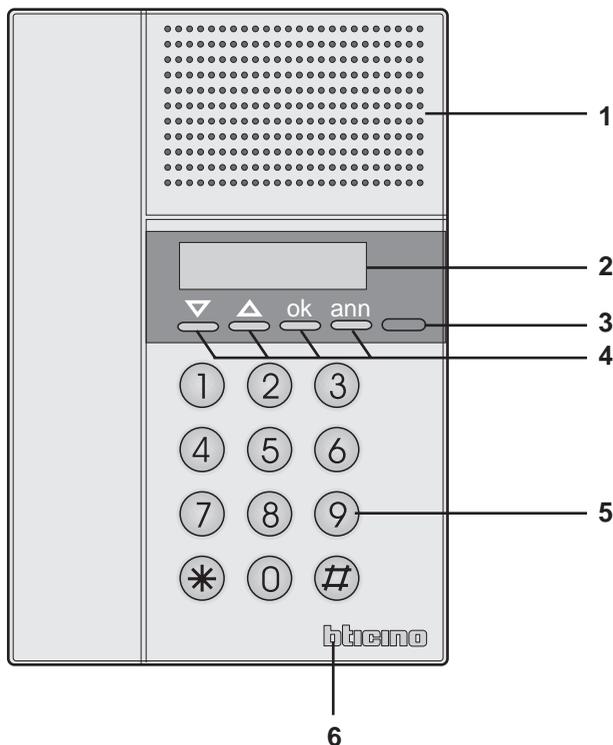
La confezione del comunicatore contiene:

- comunicatore telefonico art. 4075N
- base in metallo per installazione a parete
- manuale istruzioni per l'uso e l'installazione
- guida rapida (*staccabile*) nelle pagine centrali del manuale



2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO

2.1 VISTA GENERALE

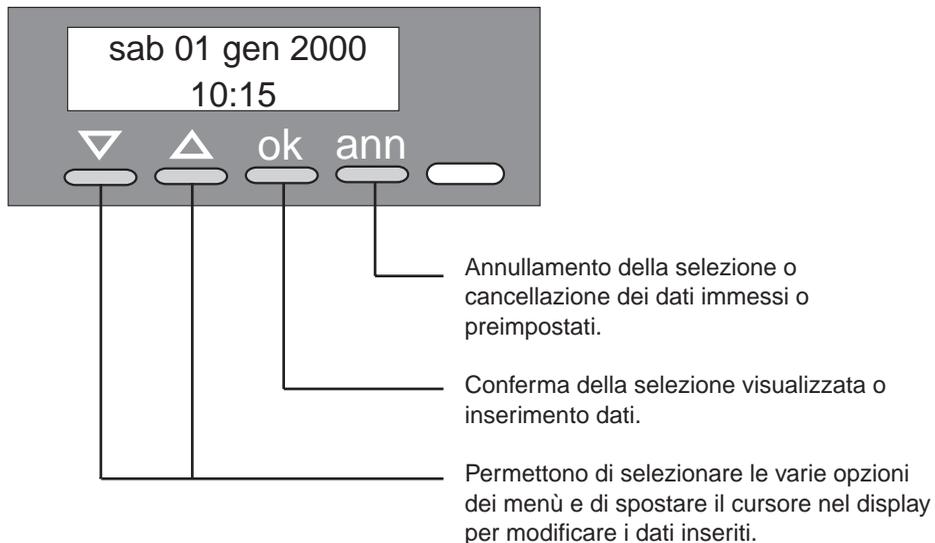


- 1- **Altoparlante**; permette l'ascolto dei messaggi registrati e di diffondere messaggi vocali nell'ambiente inviati al comunicatore tramite linea telefonica.
- 2- **Display alfanumerico**; visualizza i messaggi che guidano le operazioni di programmazione e gli eventi accaduti.
- 3- **Ricevitore ad infrarossi IR**; utilizzato per ricevere il codice IR di accesso al comunicatore dal telecomando del sistema antifurto.
- 4- **Tastiera di programmazione**; permette di muoversi all'interno dei menù guidati e di confermare o annullare le operazioni eseguite.
- 5- **Tastiera decadica**; permette l'inserimento manuale di tutte quelle operazioni di programmazione che richiedano l'utilizzo di numeri e/o simboli.
- 6- **Microfono**; utilizzato per registrare i messaggi e per l'ascolto ambientale remoto tramite telefono.

COMUNICATORE TELEFONICO

2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO

2.2 TASTIERA DI PROGRAMMAZIONE E DISPLAY



Il simbolo ◆ quando visualizzato sulla seconda riga del display, indica che nel menù pre-scetto sono disponibili altre opzioni selezionabili con i tasti △ e ▽ .
Dopo qualche secondo, se nessun tasto viene premuto, il comunicatore torna nel modo visualizzazione data ed ora.

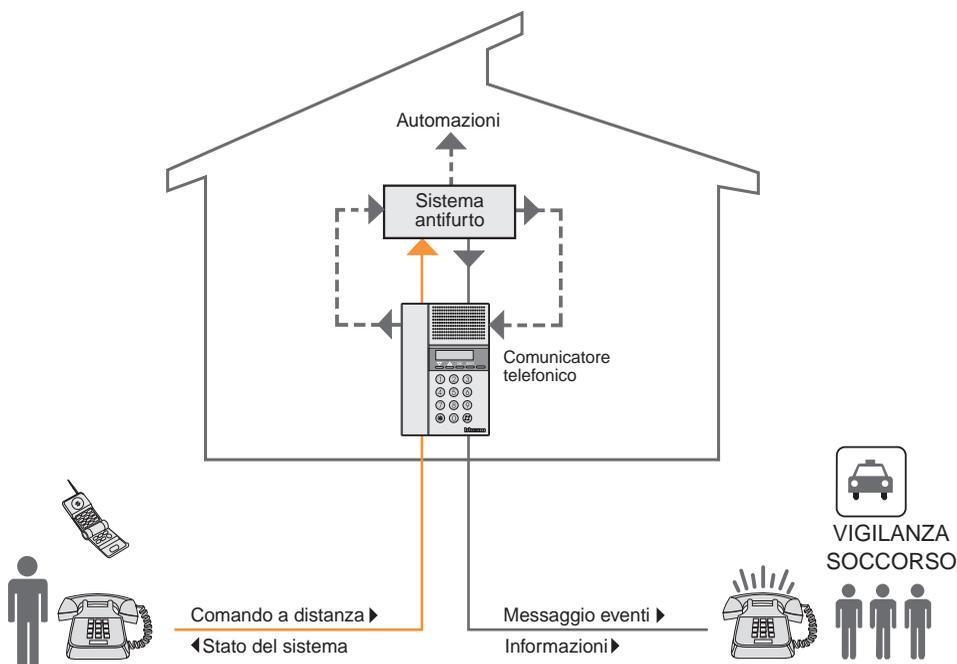
2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO

Il comunicatore telefonico SCS è un apparecchio in grado di comporre automaticamente i numeri telefonici precedentemente impostati e di inoltrare sulla normale linea telefonica uno o più messaggi preregistrati.

Permette la comunicazione bidirezionale tra l'utente, l'impianto antifurto SCS e l'impianto automazione SCS, infatti :

- in caso di allarme rilevato dal sistema antifurto SCS, si attiva per effettuare la chiamata ai numeri impostati specificando il tipo di allarme rilevato;
- può essere chiamato dall'utente e attraverso codici predefiniti, è in grado di eseguire dei comandi di dispositivi installati nell'abitazione.

Tutte le fasi di personalizzazione sono guidate e visualizzate per mezzo del display. Le conferme ed i codici da attribuire ai messaggi in entrata/uscita al comunicatore avvengono tramite tastiera.



Il comunicatore è autoprotetto contro la manomissione che attiva l'allarme 24h del sistema (led rosso 24h sulla centrale antifurto).

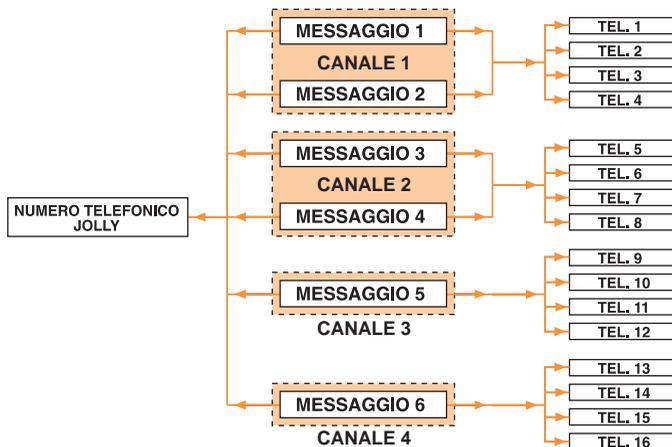
È alimentato dal sistema antifurto SCS ed ha una propria batteria interna.

COMUNICATORE TELEFONICO

2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO

2.3 IMPIEGO BASE

- Invio di 6 differenti messaggi indirizzati a 4 diversi numeri telefonici per ogni canale oltre al numero jolly (*n. telefonico personale di reperibilità*), comune a tutti i messaggi;



- continua sorveglianza del sistema SCS, permettendo, ad esempio, la tempestiva comunicazione di mancanza di energia oltre le 2 ore.
- interrogazione remota per conoscere le condizioni dell'impianto.
- funzione "room monitor" sia locale che remota con dispositivi diffusione sonora BTicino, per parlare ed ascoltare suoni e voci provenienti dai locali controllati;

2.4 IMPIEGO EVOLUTO

- comando a distanza di dispositivi interni all'abitazione interfacciati al sistema antifurto SCS per mezzo di relè attuatori;
- attivazione di dispositivi SCS automazione a seguito eventi antifurto;
- registrazione su memoria degli eventi accaduti e rilevati dall'impianto antifurto SCS.



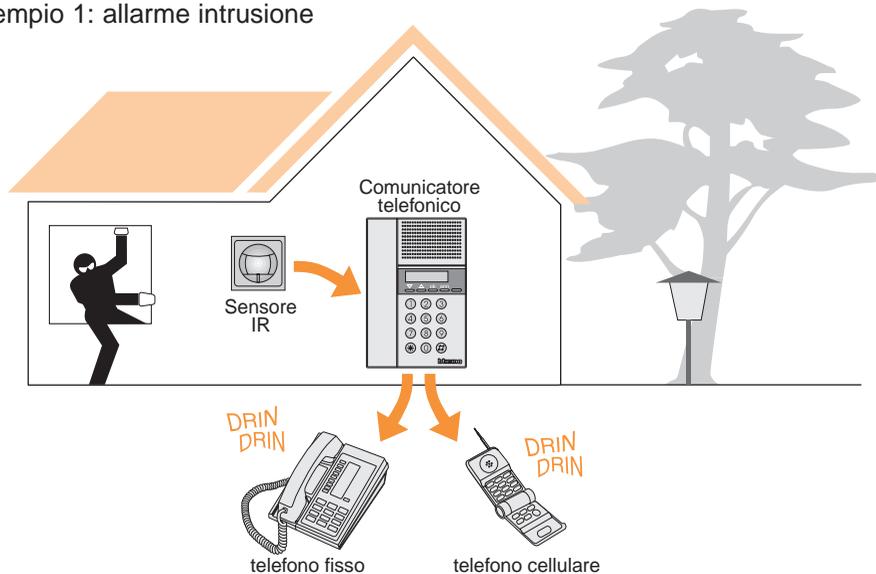
La personalizzazione e l'attivazione di alcune funzioni descritte nel presente manuale viene effettuata con un particolare protocollo BTicino denominato "OPEN WEB NET" comune a tutti i prodotti appartenenti alla famiglia "My Home".

Il protocollo prevede la digitazione sulla tastiera telefonica di codici numerici strutturati per azionare o verificare lo stato di dispositivi antifurto, automazione e illuminazione.

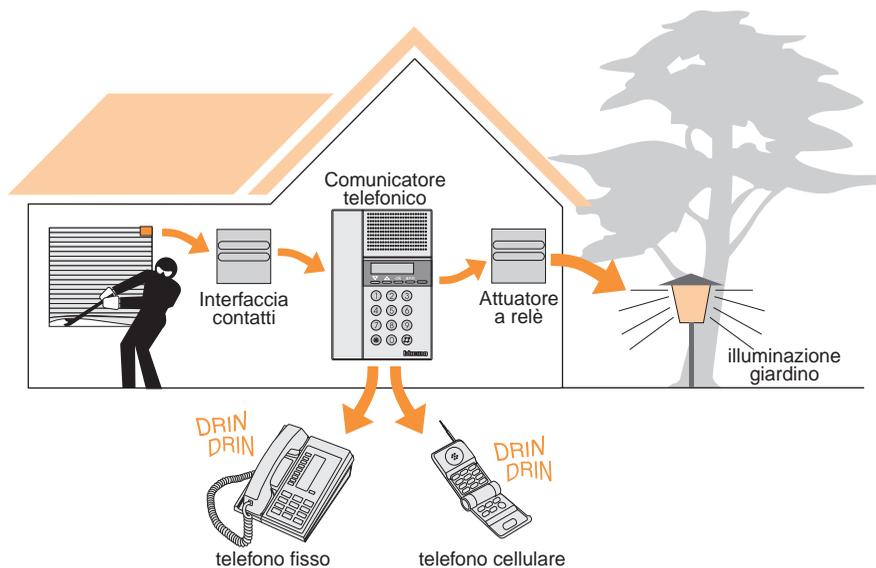
2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO

2.5 ESEMPI DI IMPIEGO DEL COMUNICATORE TELEFONICO

Esempio 1: allarme intrusione



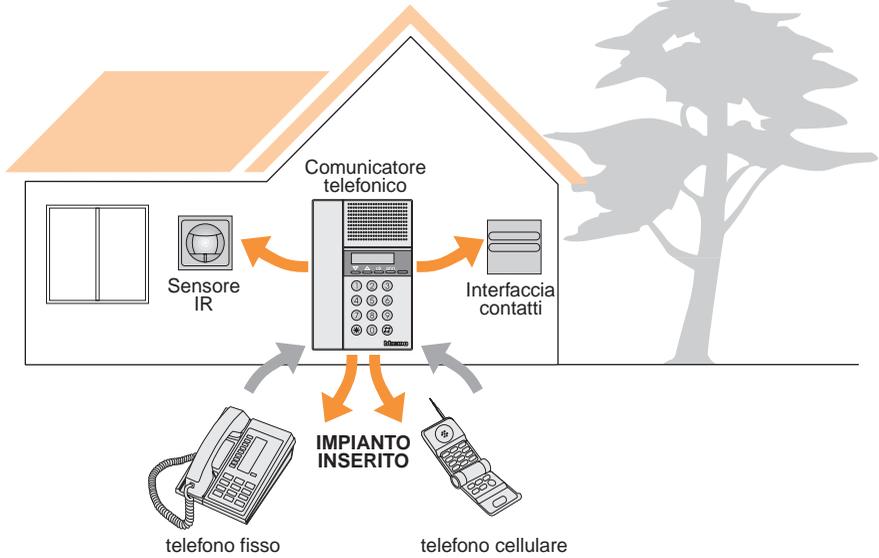
Esempio 2: allarme manomissione e accensione illuminazione giardino



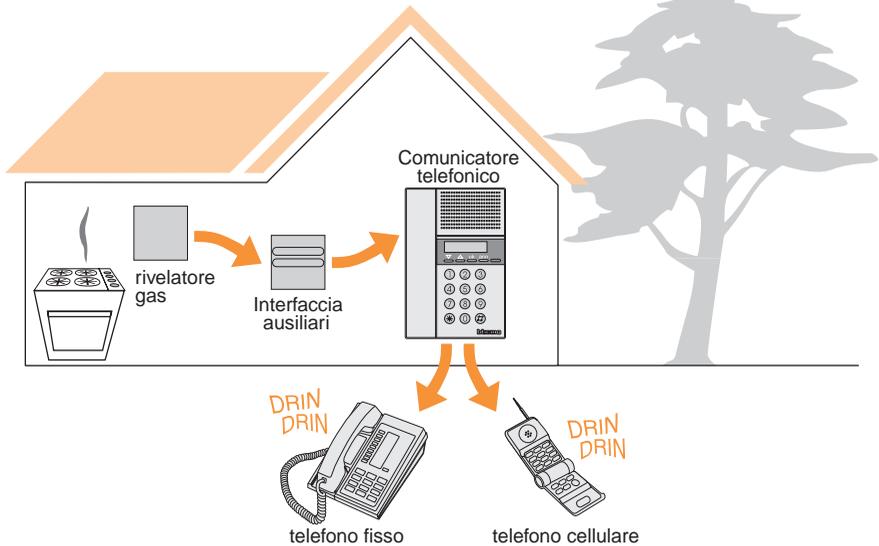
COMUNICATORE TELEFONICO

2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO

Esempio 3: interrogazione stato dell'impianto antifurto

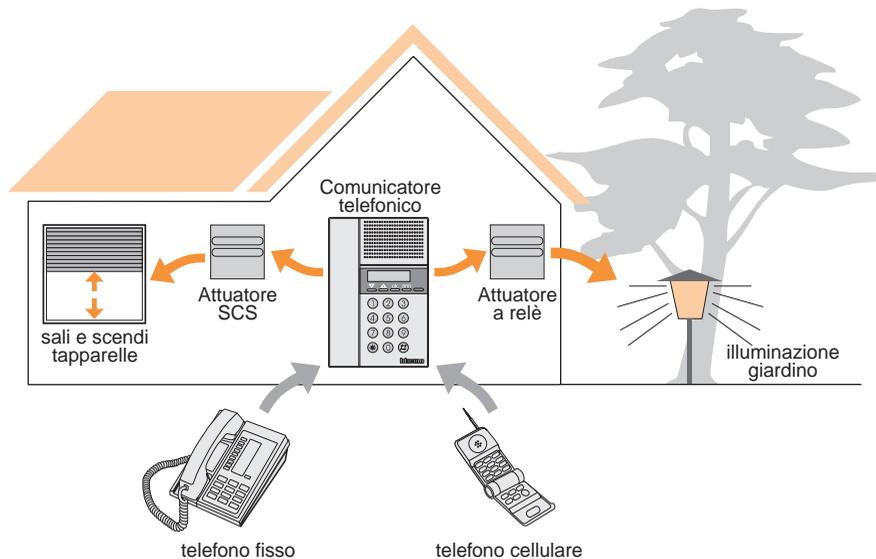


Esempio 4: allarme tecnico (fuga gas)

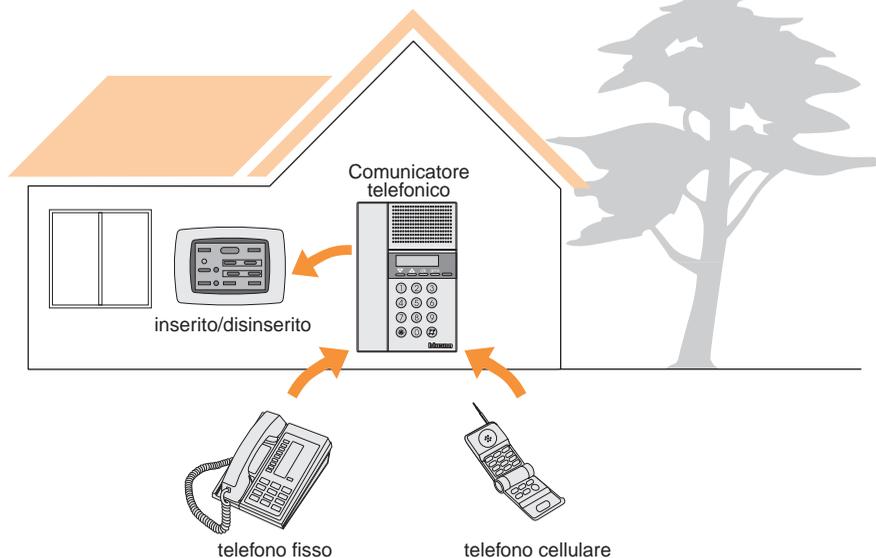


2 DESCRIZIONE COMUNICATORE TELEFONICO

Esempio 5: comando a distanza - dispositivi di automazione



Esempio 6: attivazione/disattivazione remota dell'impianto antifurto



COMUNICATORE TELEFONICO

3 ACCESSO ALLE FUNZIONI

3.1 PRIMA ATTIVAZIONE

Dopo aver alimentato ed attivato il sistema antifurto (*vedi manuale di installazione del sistema antifurto SCS "Messa in funzione"*), è indispensabile programmare il comunicatore personalizzandolo a seconda delle necessità dell'utente e comunque per quelle funzioni primarie di cui il comunicatore non può fare a meno.

Bisogna quindi, necessariamente inserire i dati riguardanti:

- ora e data
- numeri telefonici
- registrazione e ascolto messaggi

Se una di esse non viene programmata, verrà visualizzato sul display la funzione mancante.



Nel caso in cui appaia la scritta "ATTENZIONE BATTERIA SCARICA", significa che la batteria interna del comunicatore è guasta o scarica e se guasta è necessario sostituirla! Dopo la sostituzione, si renderà necessario reimpostare la registrazione dei messaggi.

3.2 FUNZIONI BASE PREIMPOSTATE

Il comunicatore viene fornito con le seguenti impostazioni di fabbrica:

Data	01/01/2000	Blocco chiamate	BLOCCATE
Ora	00:00	Blocco ripetizioni	NO
Codice segreto	12345	Segreteria telefonica	NO
		Ritardo chiamate	10 sec
		Numero squilli	5
		DTMF/PULSE	DTMF
		Abilitazione telecomando	NO

3 ACCESSO ALLE FUNZIONI

- Affinchè il comunicatore sia operativo, è necessario personalizzare la programmazione.
- La personalizzazione avviene con menù guidati e visualizzati sul display.
- Nella condizione operativa di standby il display visualizza: la data e l'ora corrente.

sab 01 gen 2000
10:15

3.3 ACCESSO AL MENÙ PRINCIPALE

L'accesso al menù principale può avvenire in due modi:

- Tramite telecomando **art. 4050** inviando un impulso al ricevitore ad infrarossi IR del comunicatore.



Questa funzione è attiva solo con il Sistema antifurto attivo.



- Mantenendo premuto un tasto qualsiasi sulla tastiera di programmazione del comunicatore (es. ok)

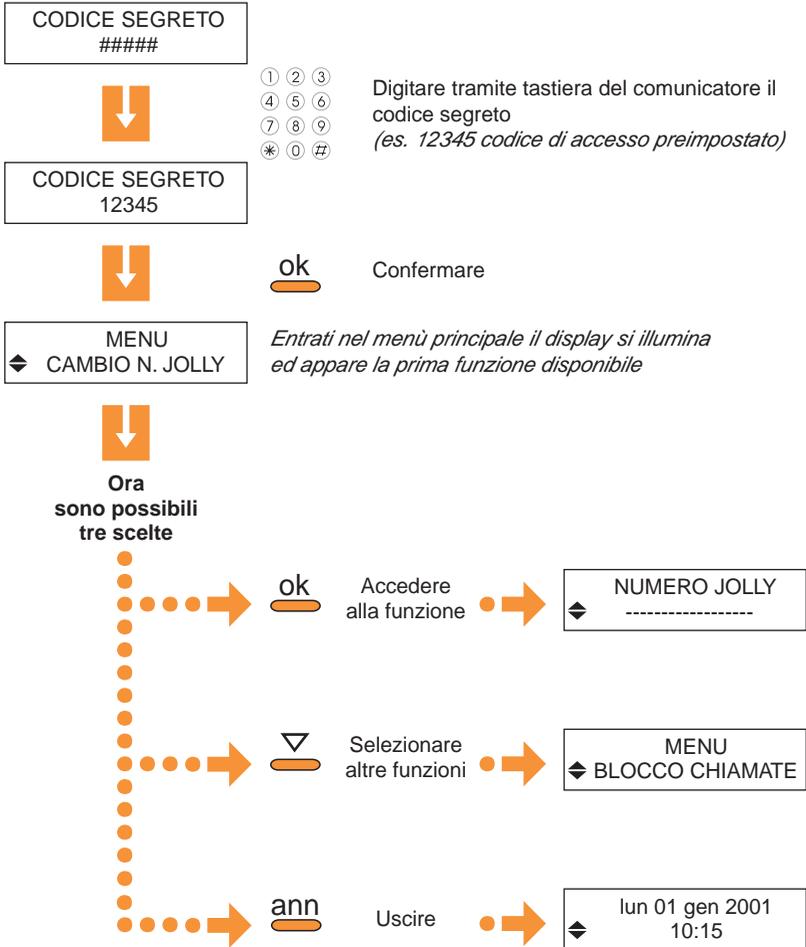


Sino all'apparire sul display del messaggio:



COMUNICATORE TELEFONICO

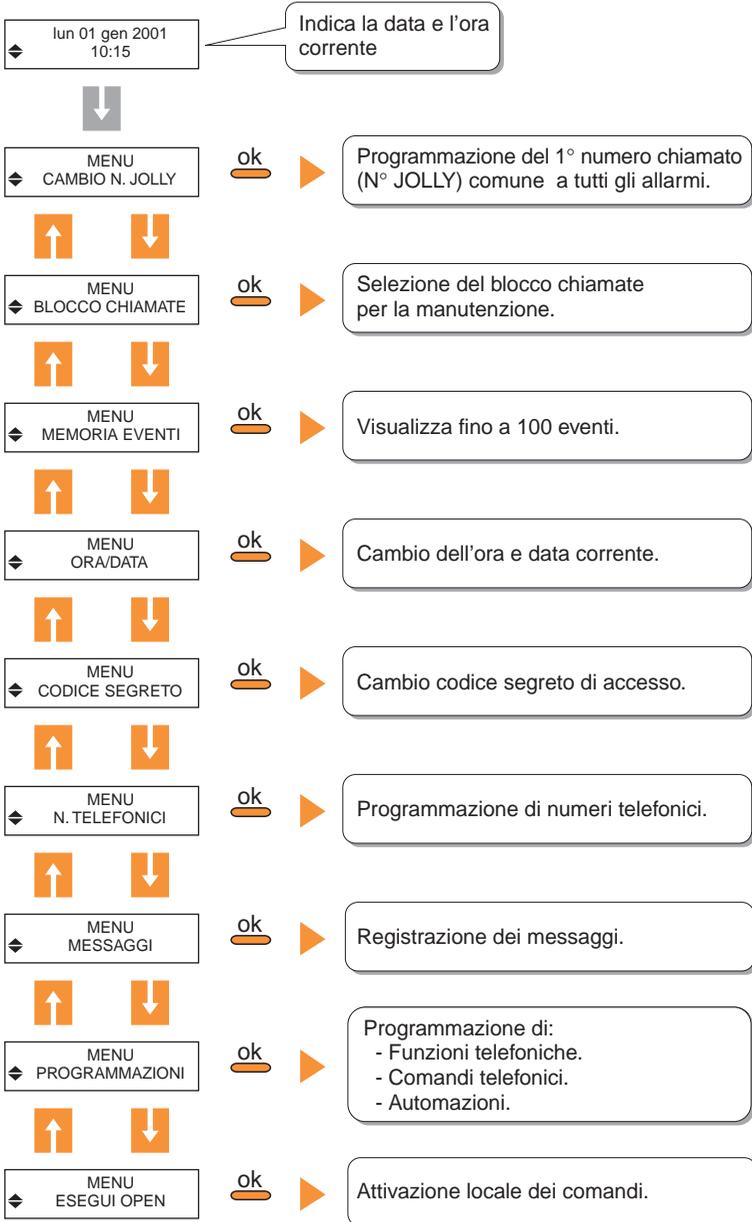
3 ACCESSO ALLE FUNZIONI



Il comunicatore viene fornito con codice di accesso **12345** preimpostato in fabbrica e modificabile a cura dell'utente.

3 ACCESSO ALLE FUNZIONI

3.4 DIAGRAMMA DI FLUSSO MENÙ PRINCIPALE



COMUNICATORE TELEFONICO

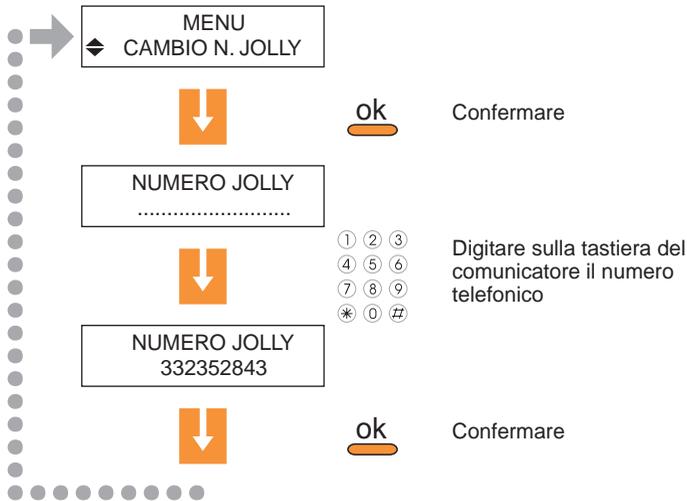
4 FUNZIONI BASE

4.1 CAMBIO NUMERO JOLLY



- Il numero jolly è il primo numero telefonico comune che verrà chiamato dal comunicatore al rilevamento di **qualsiasi** tipo di allarme.
- Con questa funzione è possibile **inserire/cambiare** facilmente il numero telefonico di reperibilità impostato come numero jolly (*es. il proprio*).

Procedura:



È possibile verificare la chiamata del comunicatore al **numero jolly** premendo **#**. Questa verifica permette di simulare un allarme senza dover attivare il sistema antifurto.

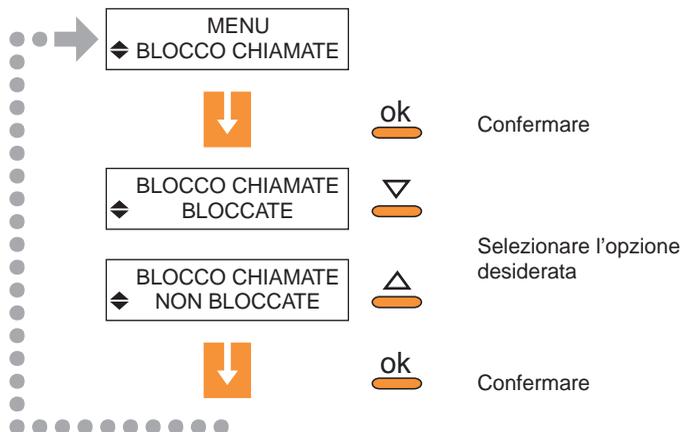
4 FUNZIONI BASE

4.2 BLOCCO CHIAMATE



- Questa funzione permette di attivare o disattivare la chiamata telefonica in caso di allarme.

Procedura:



*Il comunicatore viene fornito con la funzione: **BLOCCO CHIAMATE BLOCCATE**.
Si consiglia di mantenere tale funzione durante la fase di test funzionale dell'impianto o durante le operazioni di manutenzione.*

COMUNICATORE TELEFONICO

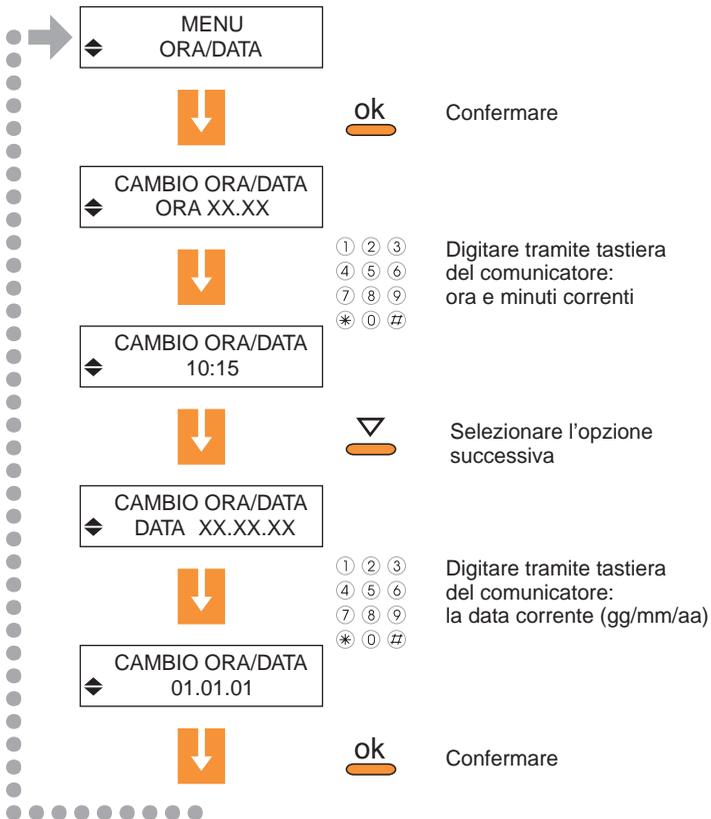
4 FUNZIONI BASE

4.3 ORA / DATA



- Impostare questa funzione è fondamentale ai fini di una corretta funzionalità del comunicatore e affinché si possano costantemente tenere sotto controllo tutti gli eventi memorizzati dal sistema.

Procedura:



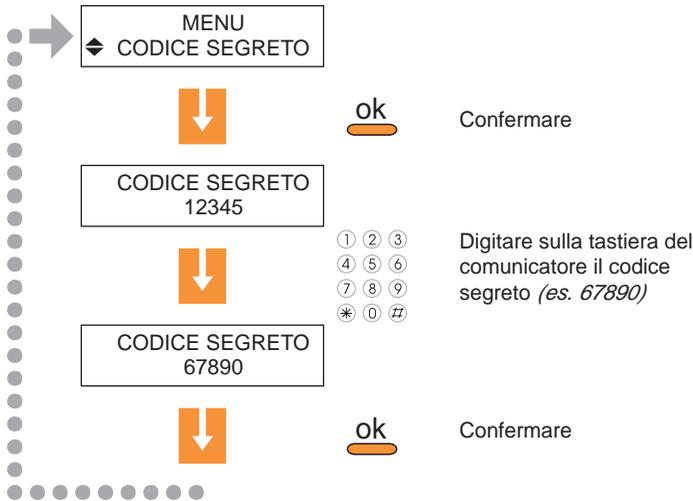
4 FUNZIONI BASE

4.4 CODICE SEGRETO



- Questa funzione permette di impostare/variare il codice che consente di accedere alle funzioni di personalizzazione tramite tastiera.

Procedura:



Il comunicatore viene fornito con codice di accesso 12345

Avvertenza:

*Qualora sull'impianto sia installata una segreteria telefonica oppure apparati comandabili con codici segreti di accesso, il codice del comunicatore **NON DEVE CONTENERE** i numeri che compongono tali codici.*

Esempio:

CODICE SEGRETERIA = 16
CODICE COMUNICATORE = 16345 = 34572
NO SI



Si consiglia, terminata la personalizzazione, di riportare il codice segreto impostato nella tabella riassuntiva "PERSONALIZZAZIONI" a pag. 58 e nella "MEMO CARD" a pag. 59.

COMUNICATORE TELEFONICO

4 FUNZIONI BASE

4.5 NUMERI TELEFONICI



- Questa funzione permette di impostare/variare i numeri telefonici che verranno chiamati in caso di allarme.
- Si possono inserire fino a **4 numeri telefonici** per ognuno dei **4 tipi di allarme** (*suddivisi in canali*), rilevabili dal sistema antifurto o da dispositivi ausiliari per sicurezza tecnica (*rilevatori acqua, gas, temperatura ecc.*) ad esso collegati.

I **tipi di allarme**, suddivisi in **CANALI**, sono i seguenti:

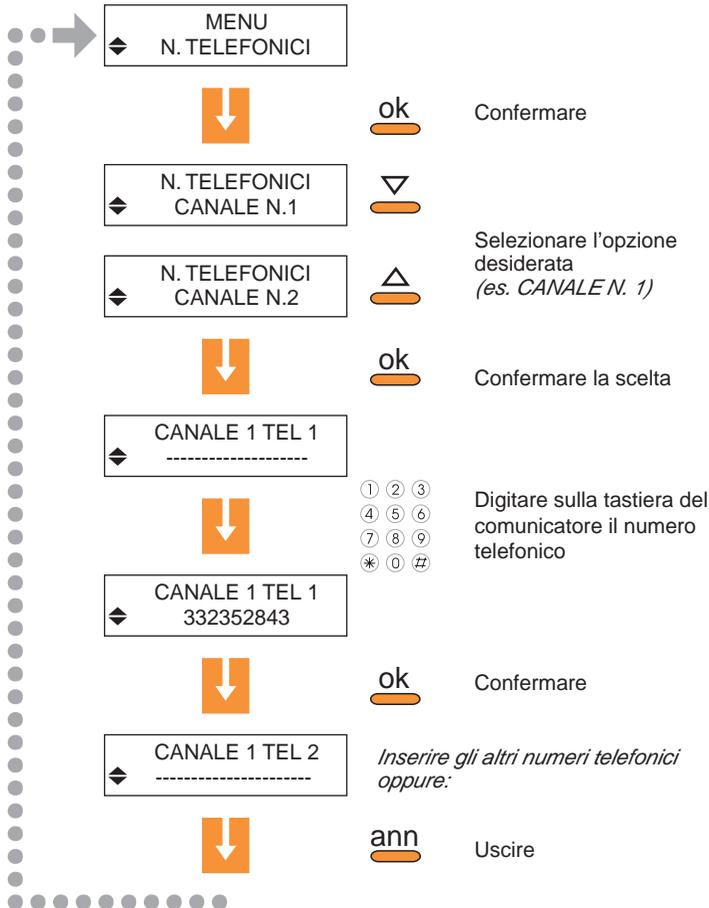
Allarme intrusione e/o allarme manomissione	▶	CANALE 1
Allarme guasto impianto e/o allarme mancanza rete da 2 ore	▶	CANALE 2
Allarme tecnico da dispositivo AUX	▶	CANALE 3
Allarme tecnico da dispositivo AUX	▶	CANALE 4

Si avranno quindi a disposizione **4 numeri telefonici + il numero jolly per ogni canale**. Numeri telefonici che verranno contattati in caso di allarme dal comunicatore, che invierà un messaggio preregistrato in funzione del tipo di allarme rilevato dal sistema SCS.

CANALE 1	CANALE 2	CANALE 3	CANALE 4
			
n° jolly + n° tel. 1 n° tel. 2 n° tel. 3 n° tel. 4	n° jolly + n° tel. 5 n° tel. 6 n° tel. 7 n° tel. 8	n° jolly + n° tel. 9 n° tel. 10 n° tel. 11 n° tel. 12	n° jolly + n° tel. 13 n° tel. 14 n° tel. 15 n° tel. 16

4 FUNZIONI BASE

Per impostare i numeri telefonici, che verranno chiamati in relazione agli eventi dei **canali 1 e 2** seguire la seguente procedura:



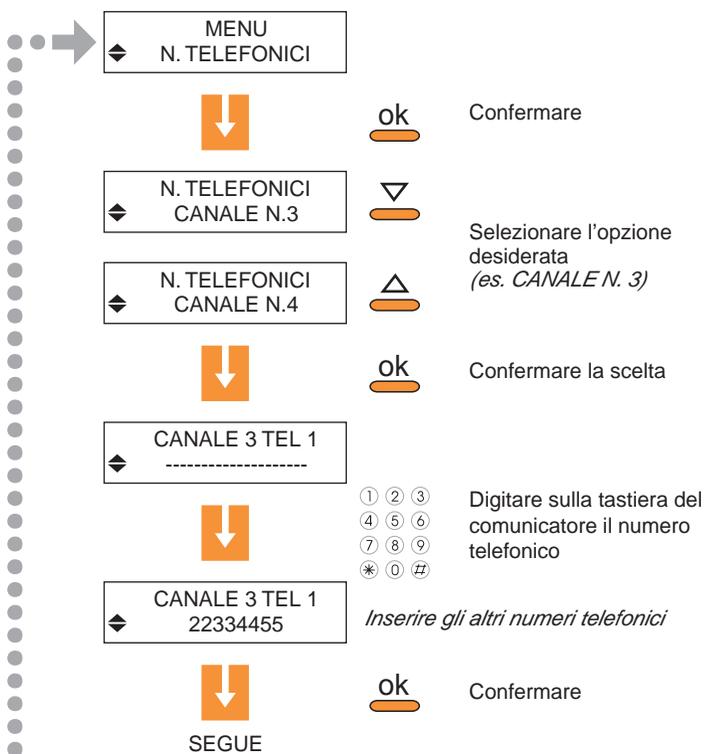
Per cancellare un numero telefonico memorizzato che **NON** sarà più utilizzato, raggiungere attraverso il menù "N. TELEFONICI" il numero da eliminare, digitare **#** sulla tastiera del comunicatore e confermare con **ok**.

COMUNICATORE TELEFONICO

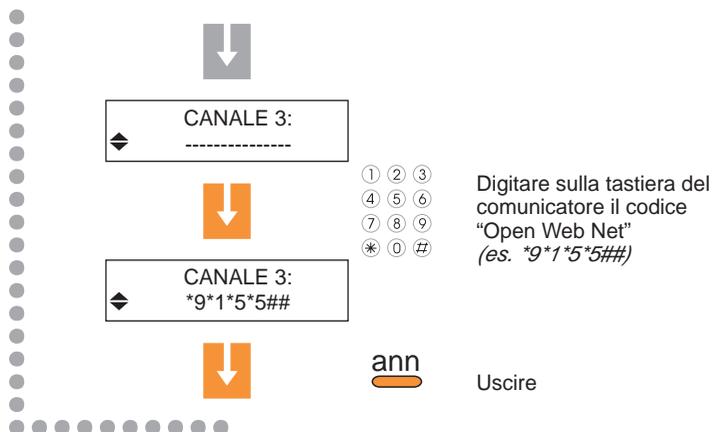
4 FUNZIONI BASE

Per impostare i numeri telefonici, che verranno chiamati in relazione agli eventi generati da dispositivi ausiliari collegati ai **canali 3 e 4** (es. *rilevatore di gas ecc.*) è necessario associare al canale, il codice Open Web Net relativo all'evento di cui si vuole la segnalazione.

La procedura è la seguente:



4 FUNZIONI BASE



Esempio composizione codice Open Web Net (vedi pag. 34):

***CHI*COSA*DOVE*QUANDO##**

*** 9 * 1 * 5 * 5 ##**

CHI = 9 = AUSILIARI

COSA = 1 = ON

DOVE = 5 = Comunicatore telefonico

QUANDO = 5 = canale AUX 5

COMUNICATORE TELEFONICO

4 FUNZIONI BASE

4.6 MESSAGGI



- Questa funzione permette di **registrare e o ascoltare** i messaggi vocali personalizzati che verranno inviati in caso di allarme. I tipi di allarme hanno una base preregistrata; sarà cura dell'utente registrare:

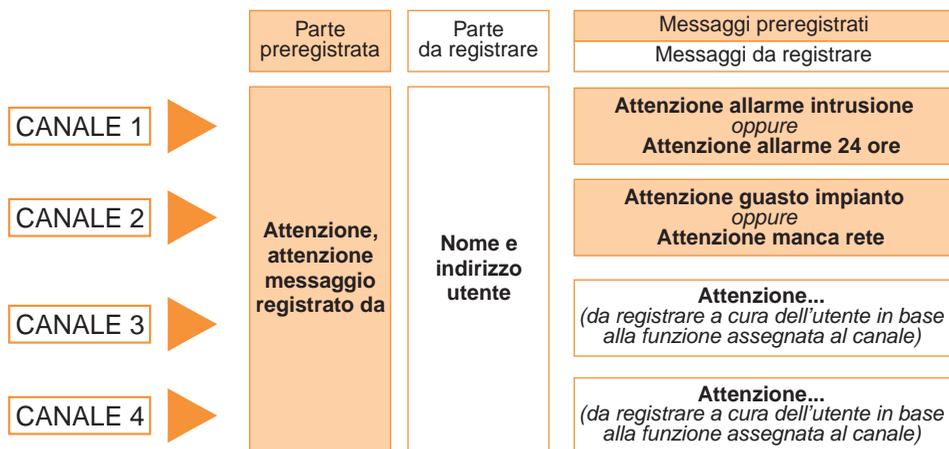
indirizzo: nome e indirizzo dell'utente.

Questa registrazione sarà la prima parte comune a tutti i messaggi;

allarme canale 3: messaggio abbinato al canale di allarme 3 personalizzabile dall'utente (*es. soccorso*);

allarme canale 4: messaggio abbinato al canale di allarme 4 personalizzabile dall'utente (*es. allagamento*);

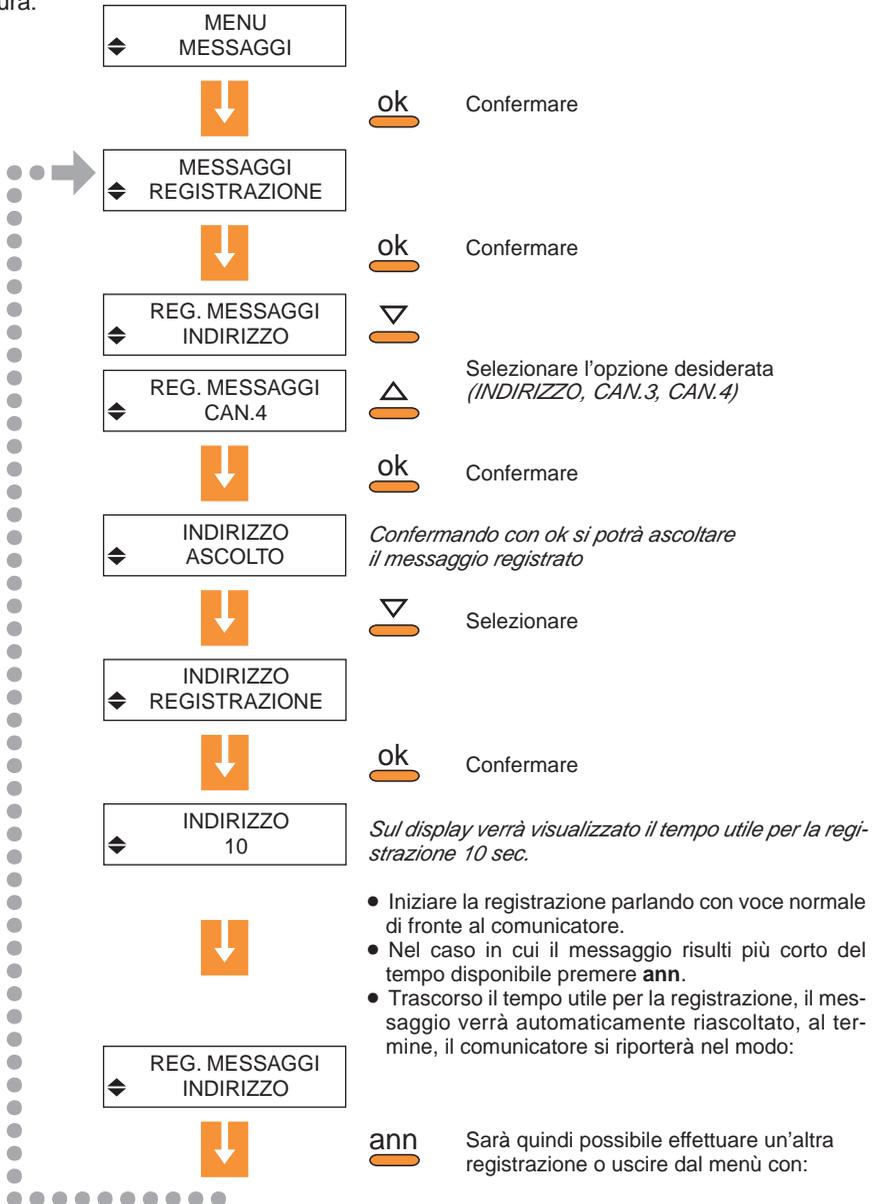
La composizione dei messaggi inviati sarà quindi la seguente:



4 FUNZIONI BASE

REGISTRAZIONE MESSAGGI

Procedura:

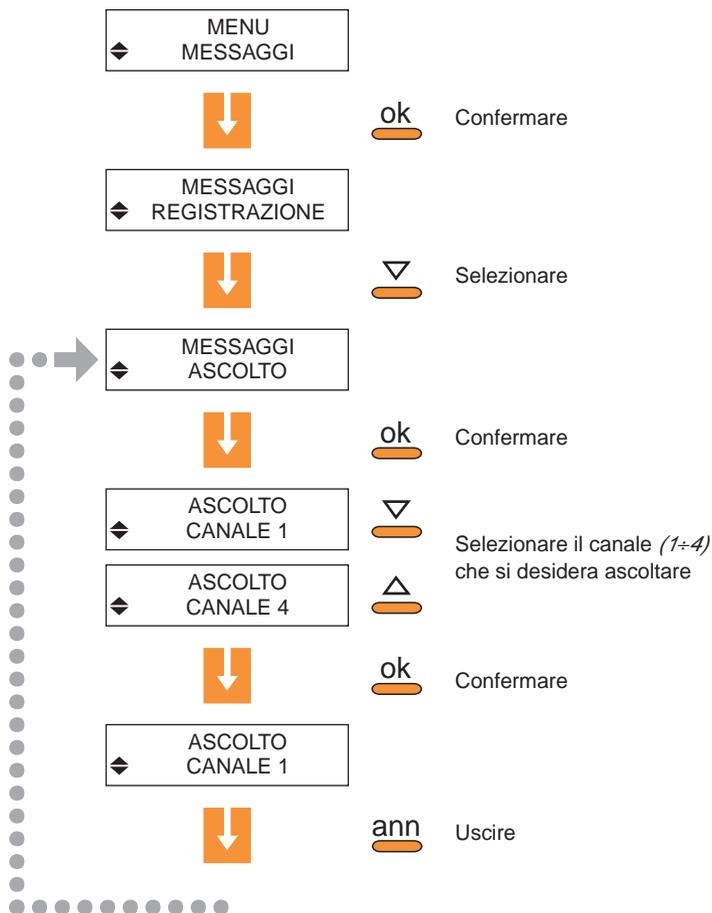


COMUNICATORE TELEFONICO

4 FUNZIONI BASE

ASCOLTO MESSAGGI

Procedura:



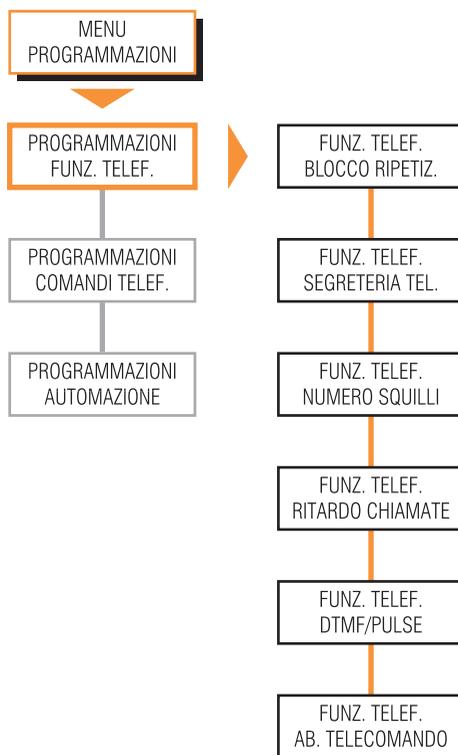
In caso di sostituzione delle batterie, se il comunicatore rimane senza alimentazione i MESSAGGI REGISTRATI vengono persi.

4 FUNZIONI BASE

4.7 PROGRAMMAZIONI



- La struttura del MENÙ PROGRAMMAZIONI è la seguente:



In questo paragrafo vengono trattate le programmazioni riguardanti il menù "FUNZIONI TELEFONICHE".

Per "COMANDI TELEFONICI" (pag. 38) e "AUTOMAZIONE" (pag. 40) si rimanda al capitolo FUNZIONI EVOLUTE.

COMUNICATORE TELEFONICO

4 FUNZIONI BASE

FUNZIONI TELEFONICHE



Si consiglia, terminata la personalizzazione, di riportare la modalità operativa scelta per le funzioni trattate in questo paragrafo nella tabella riassuntiva PERSONALIZZAZIONI (pag. 58).

Blocco ripetizioni

- Se la funzione è attiva “**Blocco ripetizioni SI**”, il comunicatore eseguirà un solo ciclo di chiamate ai numeri impostati (*numero jolly + 4 numeri*).
- Se la funzione è disattivata “**Blocco ripetizioni NO**”, il comunicatore effettuerà 4 tentativi di chiamata per ogni numero impostato.
- Se il telefono chiamato squilla, ma nessuno risponde o se è occupato, prima di passare alla selezione del numero successivo, il comunicatore attenderà 10 squilli di segnale libero oppure 4 toni di occupato.



*Il ciclo di chiamate può essere **bloccato** in qualsiasi momento dalla ricezione del messaggio:*

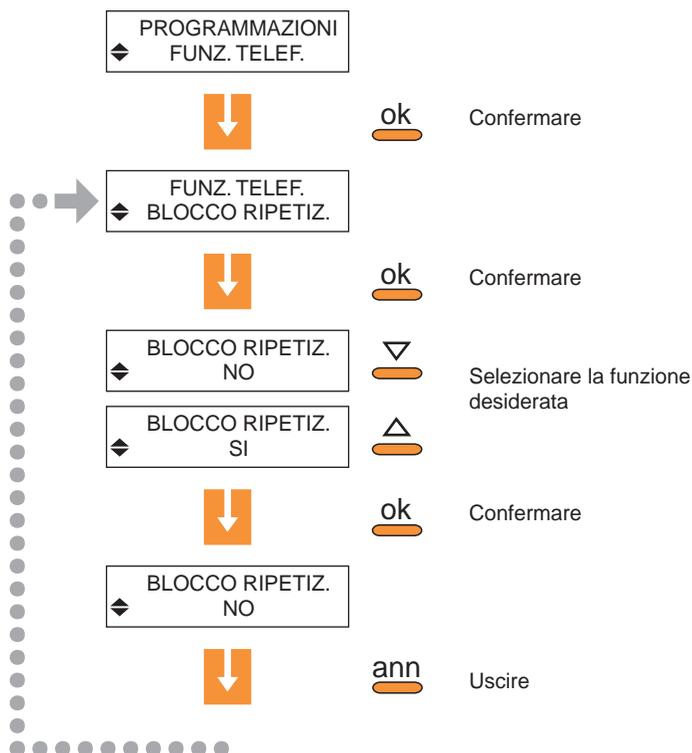
localmente: – tramite telecomando
– digitando il codice segreto

a distanza: – digitando il codice **1 2** da tastiera telefonica o con apposito apparato in multifrequenza (*DTMF*) appena terminato il messaggio.

4 FUNZIONI BASE

Blocco ripetizioni

Procedura:



Il comunicatore viene fornito con la funzione "BLOCCO RIPETIZIONI" NO.

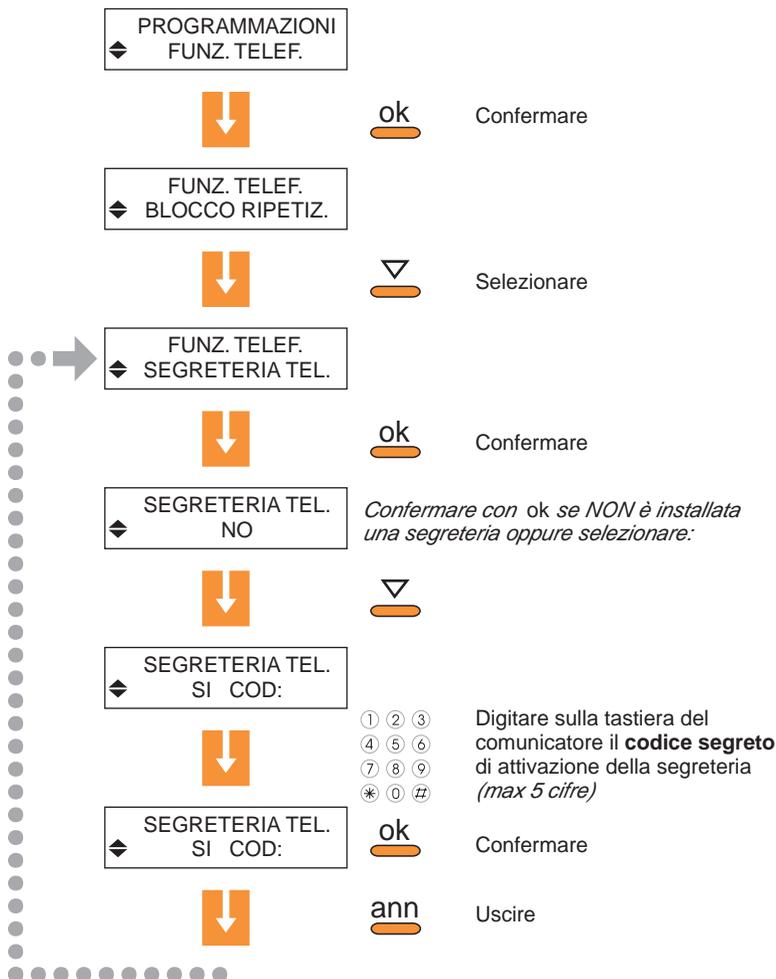
COMUNICATORE TELEFONICO

4 FUNZIONI BASE

Segreteria telefonica

- Questa funzione informa il comunicatore se sulla linea è installata una segreteria telefonica in modo da poter coordinare il funzionamento segreteria/comunicatore.

Procedura:



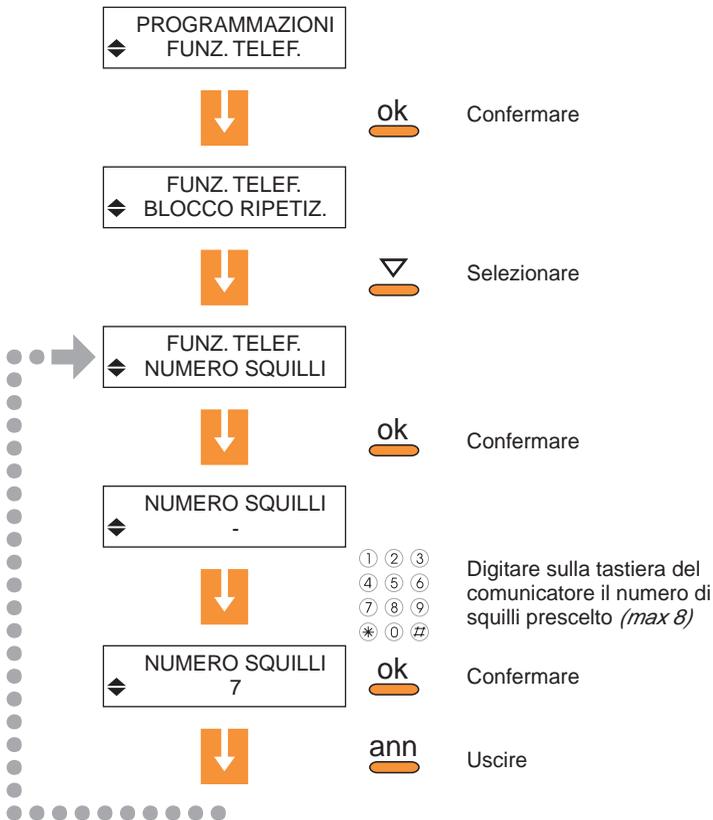
*Il funzionamento è garantito solo con segreterie telefoniche **locali** installate a valle del comunicatore telefonico.*

4 FUNZIONI BASE

Numero squilli

- Questa funzione imposta il numero di squilli dopo i quali il comunicatore risponde. Il numero di squilli è in funzione della presenza o meno di una segreteria telefonica.
 - **installazione senza segreteria:** si consiglia di impostare un numero adeguato di squilli per avere il tempo di rispondere al telefono quando si è chiamati;
 - **installazione con segreteria:** si consiglia di impostare un numero di squilli superiore a quello di intervento della segreteria (*vedere manuale segreteria*).

Procedura:



Impostare: numero squilli = 0 per disabilitare la risposta del comunicatore.



Nel caso in cui la segreteria sia spenta o manchi alimentazione, il sistema si comporta come se non fosse installata la segreteria.

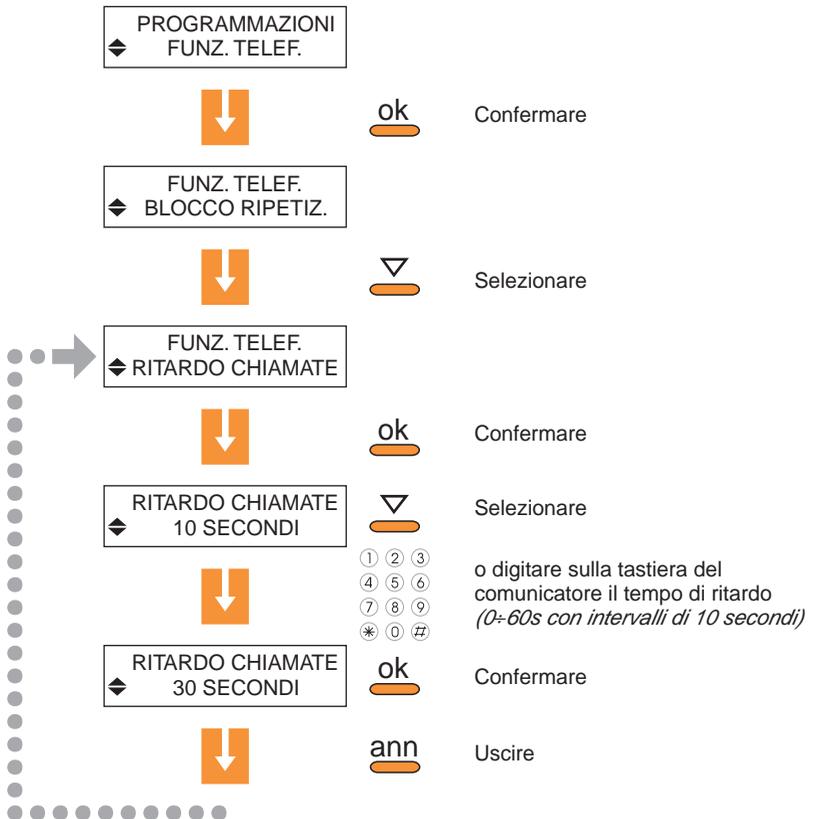
COMUNICATORE TELEFONICO

4 FUNZIONI BASE

Ritardo chiamate

- Questa funzione permette di ritardare la partenza del ciclo di chiamate, a seguito di un allarme, di un tempo regolabile tra 0 e 60 secondi.
Se entro tale ritardo viene bloccato l'allarme con il telecomando o con il codice segreto, il comunicatore NON effettua la chiamata.

Procedura:



Guida rapida

Per una rapida consultazione sono state riassunte in questa guida le funzioni base di maggior utilizzo e le procedure di chiamata e risposta al Comunicatore telefonico.

Il Comunicatore telefonico

- permette la comunicazione bidirezionale tra l'utente, l'impianto antifurto SCS e l'impianto automazione SCS;
- in caso di allarme o anomalia del sistema antifurto SCS, si attiva per effettuare la chiamata ai **numeri telefonici** impostati (*manuale pag. 18*), specificando tramite **messaggi** preregistrati (*manuale pag. 22*), il tipo di allarme rilevato;
- registra su **memoria** interna gli **eventi** accaduti (*manuale pag. 43*) e rilevati dal sistema SCS;
- se interrogato, può fornire **informazioni** (*manuale pag. 50*) sullo stato dell'impianto SCS;
- tramite la funzione "room monitor" consente la **comunicazione di messaggi** e l'**ascolto ambientale** nei locali controllati dal sistema (*manuale pag. 50*);
- può essere chiamato dall'utente e tramite **comandi semplificati** (*manuale pag. 49*), comandare dispositivi interni all'abitazione interfacciati al sistema antifurto SCS.
- può essere interrogato localmente o tramite telefono per conoscere lo **stato** (*manuale pag. 51*) di un attuatore del sistema SCS per le funzioni illuminazione e automatismi;
- può comandare un'**automazione** (*manuale pag. 52*) a seguito di evento rilevato dal sistema antifurto SCS.

COMUNICATORE TELEFONICO

FUNZIONI BASE

ACCESSO AL MENÙ PRINCIPALE

È possibile accedere al menù principale in due modi:



Mantenendo premuto un tasto qualsiasi della tastiera di programmazione del comunicatore telefonico

CODICE SEGRETO
#####

Digitare tramite tastiera del comunicatore il codice segreto

CODICE SEGRETO
12345



MENU
CAMBIO N. JOLLY

Entrati nel menù principale il display si illumina ed appare la prima funzione disponibile



Tramite telecomando art. 4050 inviando un impulso al ricevitore IR del comunicatore

NOTA: Questa funzione è attiva solo con il Sistema antifurto attivo.

ORA / DATA

MENU
ORA/DATA



CAMBIO ORA/DATA
ORA XX.XX

Impostare tramite tastiera l'ora e i minuti correnti

CAMBIO ORA/DATA
10:15



CAMBIO ORA/DATA
DATA XX.XX.XX

Impostare tramite tastiera giorno - mese - anno

CAMBIO ORA/DATA
01.01.01



NUMERO JOLLY

MENU
CAMBIO N. JOLLY



NUMERO JOLLY
.....

Impostare tramite tastiera il numero desiderato

NUMERO JOLLY
332352843



CODICE SEGRETO

MENU
CODICE SEGRETO



CODICE SEGRETO
12345

Impostare tramite tastiera il codice segreto

CODICE SEGRETO
67890



Come chiamare il Comunicatore telefonico

È possibile collegarsi al proprio comunicatore da un qualsiasi apparecchio telefonico in multifrequenza (a toni DTMF) ed eseguire le funzioni di **richiesta informazioni e comandi**.



Accedere alla linea telefonica.
(Sollevare la cornetta o premere l'apposito tasto in caso di cordless o cellulare)



Comporre il numero telefonico connesso al comunicatore.

Con segreteria telefonica *

Dopo l'intervento della segreteria telefonica, il comunicatore risponde con il tono di conferma **BEEP** impegnando la linea telefonica.

Senza segreteria telefonica

Dopo il numero di squilli programmato alla risposta, il comunicatore risponde con il tono di conferma **BEEP** impegnando la linea telefonica.

* Il funzionamento è garantito solo con segreterie telefoniche locali installate a valle del comunicatore.

BEEP



Digitare il CODICE SEGRETO

In caso di errata digitazione è possibile cancellare le cifre con i tasti * e/o #

Codice errato **BEEP BEEP**

in questo caso è possibile digitare di nuovo il codice.

BEEP

Messaggio di presentazione

Codice esatto

il comunicatore trasmette un messaggio di presentazione



Digitare il codice 92.. o 99.. e attendere il messaggio di risposta.

Ascolto messaggio registrato

CHIUDERE LA COMUNICAZIONE

COMUNICATORE TELEFONICO

Cosa fare in caso di chiamata del Comunicatore telefonico

Si consiglia di fotocopiare e distribuire questa pagina a tutti i numeri telefonici che verranno chiamati dal comunicatore in caso di allarme.



Rispondere alla chiamata ed attendere max 3 secondi il messaggio di allarme



Ascoltare il messaggio

Messaggio



CHIUDERE LA COMUNICAZIONE

Digitare sulla tastiera telefonica:

1 2

CHIUDERE LA COMUNICAZIONE

Messaggi

Attenzione attenzione, messaggio registrato da (nome e indirizzo utente), attenzione allarme intrusione.

Attenzione attenzione, messaggio registrato da (nome e indirizzo utente), attenzione allarme 24h.

Attenzione attenzione, messaggio registrato da (nome e indirizzo utente), attenzione guasto impianto.

Attenzione attenzione, messaggio registrato da (nome e indirizzo utente), attenzione mancanza rete.

Attenzione attenzione, messaggio registrato da (nome e indirizzo utente), attenzione (allarme tecnico registrato).

Attenzione attenzione, messaggio registrato da (nome e indirizzo utente), attenzione (allarme tecnico registrato).

RICHIESTA INFORMAZIONI CODICE 92

Digitare sulla tastiera telefonica:

9 2 2

STATO DELL'IMPIANTO

9 2 1

COMUNICAZIONE MESSAGGI

9 2 0 9 2 3

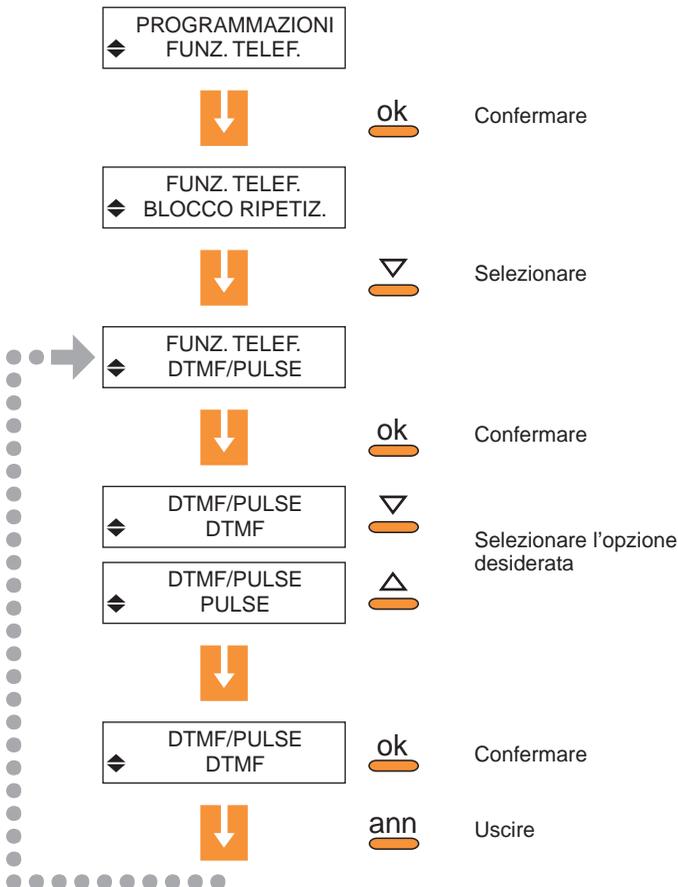
ASCOLTO AMBIENTALE

4 FUNZIONI BASE

DTMF / Pulse

- Questa funzione permette di impostare la modalità DTMF o Pulse in base al tipo di centrale telefonica di zona a cui si è allacciati.
Per determinare la scelta, verificare sull'apparecchio telefonico già installato il modo di funzionamento oppure provare a digitare un numero telefonico col telefono in modalità DTMF (in alcuni telefoni è riconoscibile dalla sigla MF).

Procedura:



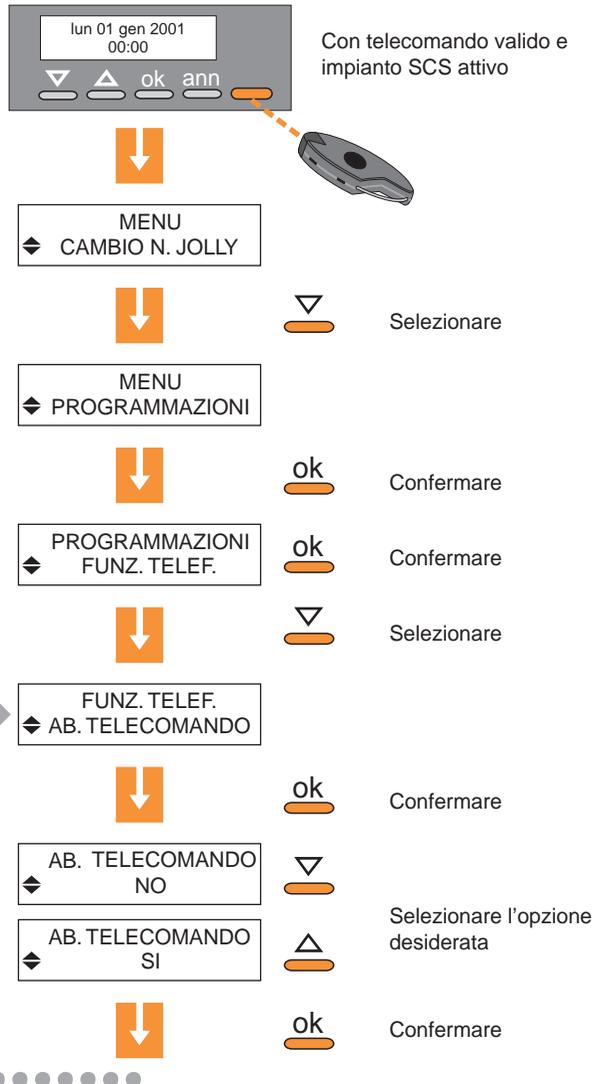
COMUNICATORE TELEFONICO

4 FUNZIONI BASE

Abilitazione telecomando

- Quando la funzione è abilitata (AB. TELECOMANDO SI), consente l'inserimento o il disinserimento dell'impianto SCS tramite il codice Open Web Net *5*8*##.

Procedura:



Il comunicatore viene fornito con la funzione "AB. TELECOMANDO" NO.

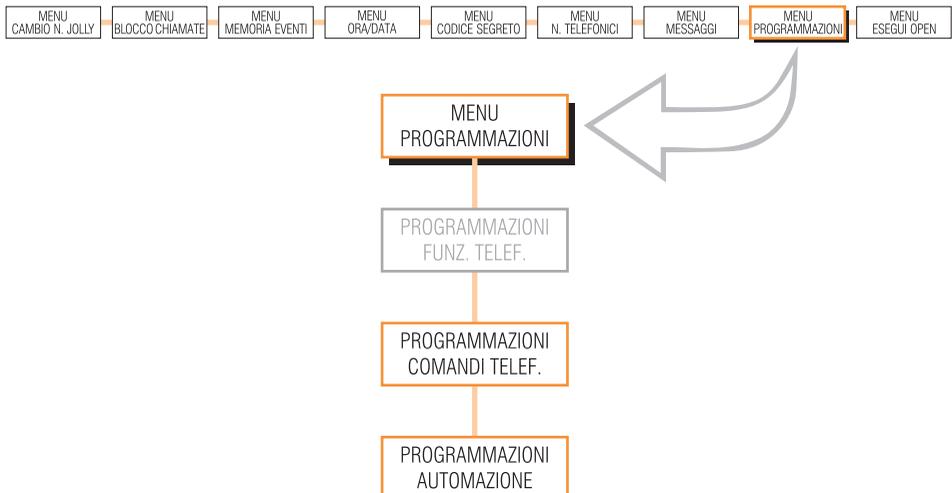
5 FUNZIONI EVOLUTE

Le funzioni descritte nel presente capitolo, sono realizzabili implementando nell'impianto antifurto dispositivi non strettamente legati alla segnalazione di allarme. Configurando in maniera opportuna alcuni componenti del sistema antifurto e/o automazione, è possibile attivare/disattivare dispositivi ad essi collegati installati nell'abitazione mediante comandi telefonici o automatizzarli a seguito di evento rilevato dal sistema antifurto.

Le funzioni utilizzano un particolare protocollo di comunicazione "Open Web Net" sviluppato da BTicino (*descritto nelle pagine successive*) per l'invio tramite linea telefonica di comandi a toni DTMF e sono:

- **COMANDI TELEFONICI**
- **AUTOMAZIONE**

È possibile accedere a tali funzioni dal Menù PROGRAMMAZIONI.



COMUNICATORE TELEFONICO

5 FUNZIONI EVOLUTE

5.1 IL CODICE Open Web Net

È un protocollo con il quale poter scambiare dati, inviare comandi tra una unità remota e i sistemi SCS BTicino. Il protocollo è pensato per essere indipendente dal mezzo di comunicazione utilizzato, considerando come requisito minimo la possibilità di poter utilizzare toni DTMF sulla normale linea telefonica.

Il codice è caratterizzato da una struttura con campi a lunghezza variabile separati dal carattere speciale (*) e chiuso con (##).

La struttura logica sarà la seguente:

***CHI*COA*DOVE*QUANDO##**

CHI = definisce il tipo di funzione o il tipo di sistema presente nell'abitazione che è interessato al messaggio trasmesso; può essere di tipo SCENARIO (*varie risorse presenti nell'abitazione sono gestite a piacere dall'utente*), ILLUMINAZIONE (*gestione dell'impianto illuminazione*), AUTOMATISMI (*gestione dei sistemi automatici*), ALLARMI (*gestione sistema antifurto*) e AUSILIARI (*gestione di dispositivi ausiliari*).

COA = definisce l'operazione da compiere (*es. ON, OFF, SU, GIU, ecc.*)

DOVE = definisce il o l'insieme degli oggetti interessati (*es. una zona, un gruppo di oggetti, un ambiente specifico, un singolo oggetto, ecc.*)

QUANDO = specifica l'orizzonte temporale o il legame ad un particolare evento (*es. canale ausiliario*)

I tipi di comando realizzabili sono i seguenti:

- **ATTIVAZIONE**
/DISATTIVAZIONE:
 - illuminazione;
 - automazione;
 - impianto antifurto;
 - scenari.
- **VERIFICA:**
 - stato dell'impianto antifurto;
 - stato di un attuatore SCS (*solo nei casi di funzione illuminazione e automatismo*).



Per una migliore comprensione dei termini che verranno utilizzati in seguito vedere la guida "Sistemi per l'automazione e la gestione dell'energia".

5 FUNZIONI EVOLUTE

COMPOSIZIONE DEL CODICE OPEN WEB NET

Definire il valore del **CHI** (funzione) in accordo alla seguente tabella:

CHI	
Funzione	Valore
SCENARI	0
ILLUMINAZIONE	1
AUTOMATISMI	2
ALLARMI	5
AUSILIARI	9

Per ciascuna funzione della tabella dei **CHI** vengono definite opportune tabelle dei **COSA**, **DOVE**, e se necessario dei **QUANDO**.

FUNZIONE SCENARI

CHI	COSA		DOVE		QUANDO	
	Funzione	Valore	Funzione	Valore	Funzione	Valore
0	Pulsante scenario 1	1	Centralina N°1	01	Non utilizzato in questa funzione	
			Centralina N°2	02		
	Pulsante scenario 2	2	Centralina N°3	03		
			Centralina N°4	04		
	Pulsante scenario 3	3	Centralina N°5	05		
			Centralina N°6	06		
	Pulsante scenario 4	4		
			Centralina N°99	99		

Esempio:

Se prima di giungere a casa volessi accendere le luci d'ingresso, potrei inviare dal cellulare o da un qualsiasi telefono a toni il seguente codice Open Web Net: ***0*4*01*##**
CHI = 0 scenari, **COSA = 4** attiva pulsante scenario 4, **DOVE = 01** centralina N°1.



Attualmente, l'unico dispositivo che genera scenari è la "Centralina Scenari" art. N4681, che può essere attivata remotamente, inviando sul Bus un opportuno comando che contiene come informazione: l'indirizzo della centralina ed il numero del tasto dello scenario che si vuole attivare.

COMUNICATORE TELEFONICO

5 FUNZIONI EVOLUTE

FUNZIONE ILLUMINAZIONE

CHI	COSA		DOVE		QUANDO	
	Funzione	Valore	Funzione	Valore	Funzione	Valore
1	OFF	0	Generale	0	Non utilizzato in questa funzione	
	ON	1	Ambiente 1	1		
	ON= 20%	2	Ambiente		
	ON= 30%	3	Ambiente 9	9		
	ON= 40%	4	Punto luce 11	11		
	ON= 50%	5	Punto luce		
	ON= 60%	6	Punto luce 99	99		
	ON= 70%	7	Gruppo 1	#1		
	ON= 80%	8	Gruppo		
ON= 90%	9	Gruppo 9	#9			

Esempio:

Per accendere tutte le luci della casa il codice Open Web Net è: ***1*1*0*##**
 CHI = **1** illuminazione, COSA = **1** ON, DOVE = **0** generale.

FUNZIONE AUTOMATISMI

CHI	COSA		DOVE		QUANDO	
	Funzione	Valore	Funzione	Valore	Funzione	Valore
2	STOP	0	Generale	0	Non utilizzato in questa funzione	
	SU	1	Ambiente 1	1		
	GIU	2	Ambiente		
			Ambiente 9	9		
			Punto luce 11	11		
			Punto luce		
			Punto luce 99	99		
			Gruppo 1	#1		
			Gruppo		
		Gruppo 9	#9			

Esempio:

Per chiudere le tapparelle delle camere (gruppo 4) il codice Open Web Net è: ***2*2*#4*##**
 CHI = **2** automatismi, COSA = **2** GIU, DOVE = **#4** gruppo 4.

5 FUNZIONI EVOLUTE

FUNZIONE ALLARMI

CHI	COSA		DOVE		QUANDO	
	Funzione	Valore	Funzione	Valore	Funzione	Valore
5	Inserimento	8	Non utilizzato in questa funzione		Non utilizzato in questa funzione	
	Disinserimento					

Esempio:

Se il telecomando dell'impianto antifurto è abilitato (*vedi pag. 32*), è possibile localmente dal menù ESEGUI OPEN o remotamente da telefono, inserire/disinserire l'impianto antifurto utilizzando il codice Open Web Net: ***5*8##**

CHI = **5** allarmi, COSA = **8** inserimento/disinserimento.

FUNZIONE AUSILIARI

CHI	COSA		DOVE		QUANDO	
	Funzione	Valore	Funzione	Valore	Funzione	Valore
9	OFF	0	Centrale	0	Canale AUX 0	0
	ON	1	Alimentatore	1	Canale AUX 1	1
	TOGGLE	2	Sirena ext.1	2	Canale AUX 2	2
	STOP	3	Sirena ext.2	3	Canale AUX 3	3
	SU	4	Chiave meccan.	4	Canale AUX 4	4
	GIU	5	Comunicatore tel.	5	Canale AUX 5	5
	ABILITA	6	Sirena int.1	6	Canale AUX 6	6
	DISABILITA	7	Sirena int.2	7	Canale AUX 7	7
	RESET GEN.	8	Sirena int.3	8	Canale AUX 8	8
	RESET BI	9	Zona ins. 0: disp. n	9	Canale AUX 9	9
	10	Zona 1: sensore n	1n			
		Zona 9: sensore n	9n			

Esempio:

Per effettuare l'accensione della caldaia su AUX = 2 il codice Open Web Net è: ***9*1*5*2##**
 CHI = **9** ausiliari, COSA = **1** ON, DOVE = **5** comunicatore, QUANDO = **2** canale AUX 2.



Il numero di CANALE AUSILIARIO da associare lo si ricava dallo schema dell'impianto antifurto, sarà uguale al numero del configuratore inserito nella sede AUX del relè attuatore connesso al dispositivo (vedere foglio istruzioni del relè attuatore del sistema antintrusione SCS).

COMUNICATORE TELEFONICO

5 FUNZIONI EVOLUTE

5.2 COMANDI TELEFONICI



- Questa funzione permette di abbinare ai 4 comandi telefonici del comunicatore un codice codifica Open Web Net ed un messaggio vocale e richiamarlo con i comandi semplificati codice 99.

Procedura:

PROGRAMMAZIONI
COMANDI TELEF.



ok

Confermare

COMANDI TELEF.
COMANDO 1



Selezionare l'opzione desiderata (COMANDO 1÷4)

COMANDI TELEF.
COMANDO 4



ok

Confermare

COMANDI TELEF. 1



① ② ③
④ ⑤ ⑥
⑦ ⑧ ⑨
* 0 #

Digitare sulla tastiera del comunicatore il Codice Open Web Net da associare al comando telefonico 1 (es. *9*1*5*2##)

COMANDI TELEF. 1
*9*1*5*2##



ok

Confermare

COMANDI TELEF. 1
ASCOLTO

Confermando con ok si ascolta il messaggio registrato. La prima volta è ovviamente "muto".



ok

Confermare

SEGUE

5 FUNZIONI EVOLUTE



Si consiglia, terminata la personalizzazione, di riportare il codice Open Net Web abbinato al comando ed il relativo messaggio nella tabella sottostante e in quella di pag. 45.

Comando	Comando semplificato	Codice Open Net Web programmato	Messaggio
1	9911		
2	9912		
3	9913		
4	9914		

COMUNICATORE TELEFONICO

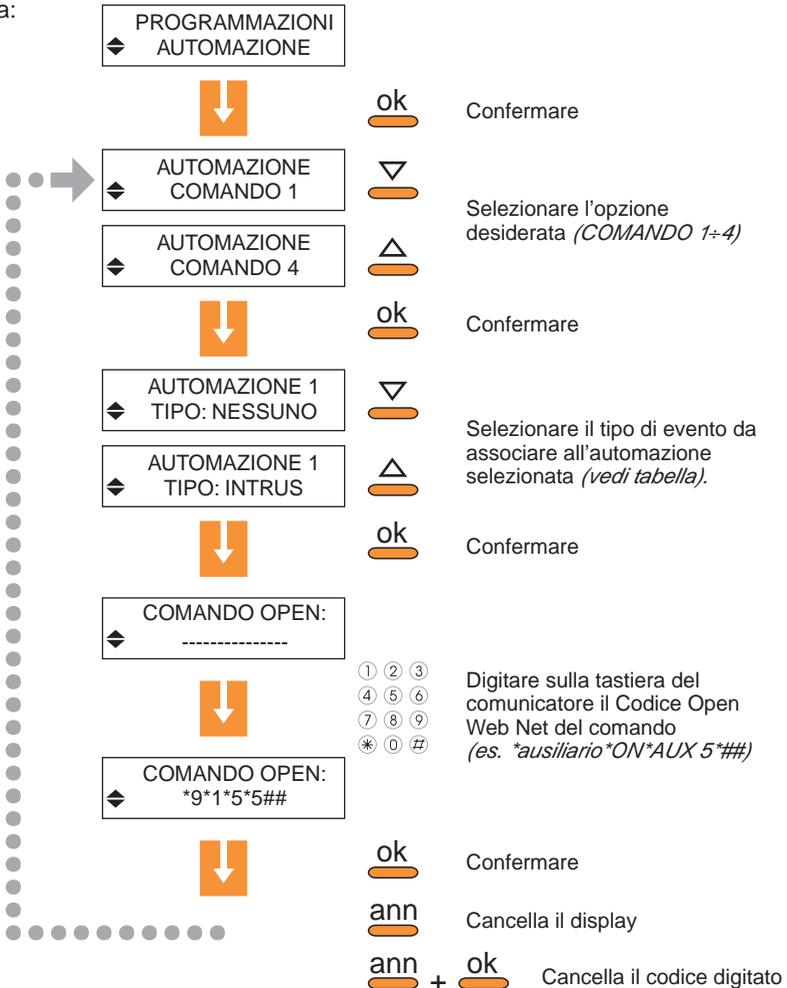
5 FUNZIONI EVOLUTE

5.3 AUTOMAZIONE



- Questa funzione permette di associare ad un evento rilevato dal sistema antifurto SCS un comando di attuazione codificato con il protocollo Open Web Net.

Procedura:



Per cancellare un'automazione selezionare TIPO=NESSUNO e confermare con **ok**.

5 FUNZIONI EVOLUTE

Gli EVENTI disponibili nel menù e visibili sul display del comunicatore sono:

- **NESSUNO** : esegue un ANNULLAMENTO di una automazione precedentemente impostata;
- **TACITAZ.ione** : segnala la tacitazione dell'impianto dopo un allarme;
- **RIATT. ivazione** : segnala la riattivazione dell'impianto antifurto (interruttore ON dietro la centrale del sistema);
- **DISATT. ivazione** : segnala la disattivazione dell'impianto antifurto (interruttore ON dietro la centrale del sistema);
- **DISINS. erimento** : segnala il disinserimento dell'impianto antifurto (una pressione sul telecomando);
- **INSER. imento** : segnala l'inserimento dell'impianto antifurto (una pressione sul telecomando);
- **PARZIAL. izzazione** : segnala la parzializzazione di una zona;
- **RETE ON** : segnala un ritorno dell'alimentazione;
- **RETE OFF** : segnala una mancanza di alimentazione (almeno 2 ore);
- **GUASTO** : segnala il guasto della batteria dell'impianto;
- **ALL. AUX** : segnala un allarme su canale ausiliario;
- **24h** : segnala un allarme di manomissione del sistema;
- **INTRUS. ione** : segnala un allarme intrusione del sistema.



Se si utilizza tipo evento:

INSER. imento o **DISINS. erimento**, non può essere scelto **PARZIAL. izzazione** e viceversa.



Si consiglia, terminata la personalizzazione, di compilare la sottostante tabella e di riportare i dati anche in quella di pag. 52.

Automazione	Evento	Codice Open Web Net	Azione
1			
2			
3			
4			

COMUNICATORE TELEFONICO

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.1 TRASMISSIONE INFORMAZIONI / MESSAGGI

Il comunicatore telefonico, a seguito di un allarme o anomalia dell'impianto antifurto, compone automaticamente i numeri telefonici impostati (*NUMERI TELEFONICI pag. 18*) e comunica al ricevente i messaggi relativi (*MESSAGGI pag. 22*).

Nella sottostante tabella sono riportate le tipologie di allarme che attivano il comunicatore ed il corrispondente messaggio trasmesso:

Allarme rilevato	Messaggio trasmesso
Intrusione (led rosso sulla centrale)	Attenzione attenzione, messaggio registrato da <i>(nome e indirizzo utente), attenzione allarme intrusione.</i>
Manomissione 24h (led rosso 24h sulla centrale)	Attenzione attenzione, messaggio registrato da <i>(nome e indirizzo utente), attenzione allarme 24h.</i>
Batteria guasta	Attenzione attenzione, messaggio registrato da <i>(nome e indirizzo utente), attenzione guasto impianto.</i>
Prolungata mancanza (>2 ore) della rete di alimentazione	Attenzione attenzione, messaggio registrato da <i>(nome e indirizzo utente), attenzione mancanza rete.</i>
Allarme tecnico impostato	Attenzione attenzione, messaggio registrato da <i>(nome e indirizzo utente), attenzione (allarme tecnico registrato).</i>
Allarme tecnico impostato	Attenzione attenzione, messaggio registrato da <i>(nome e indirizzo utente), attenzione (allarme tecnico registrato).</i>



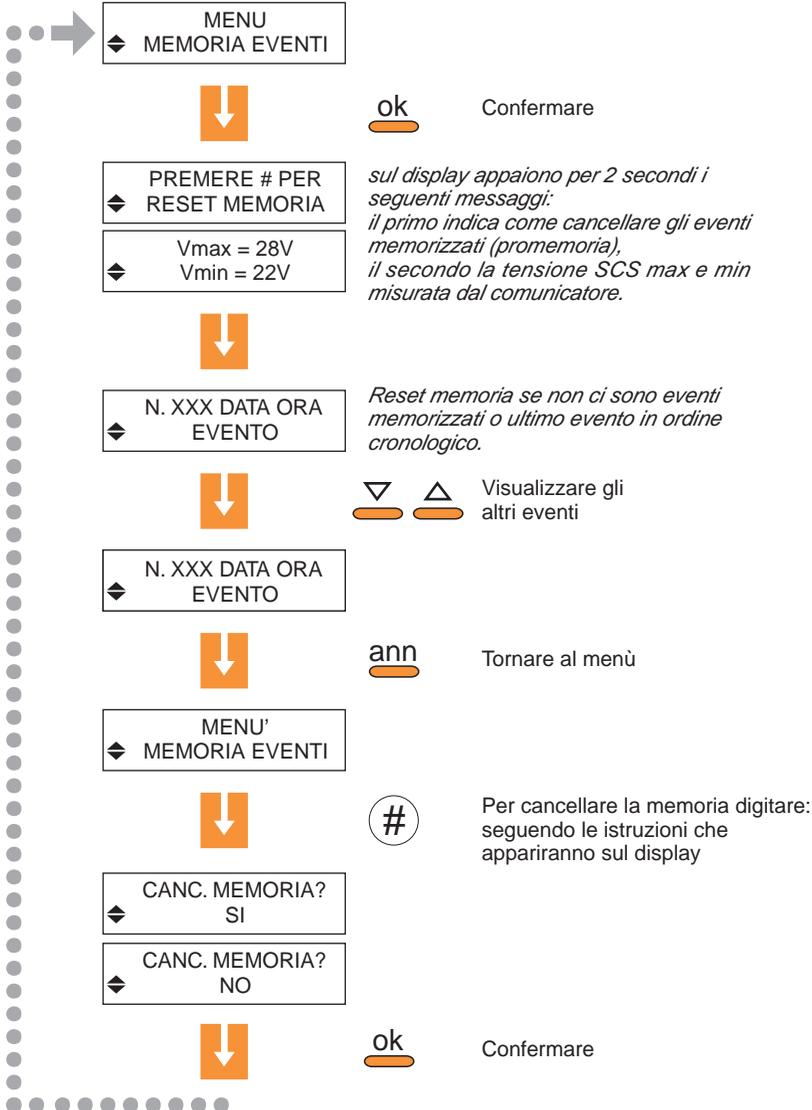
*L'utente chiamato ha la possibilità, appena terminato il messaggio, di fermare il ciclo di chiamate digitando il codice **1 2** sulla tastiera telefonica, oppure attivare le funzioni di "RICHIESTA INFORMAZIONI e/o COMANDI" descritte nelle pagine successive.*

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.2 MEMORIA EVENTI



- Questa funzione permette di visualizzare sul display del comunicatore, gli ultimi 100 eventi rilevati dall'impianto antifurto SCS e registrati su memoria non volatile.



COMUNICATORE TELEFONICO

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

La tabella permette una rapida individuazione del significato di ogni evento memorizzato che viene visualizzato sul display del comunicatore.

Messaggio visualizzato	Tipo evento
ALL.INTR.:Z=N	Allarme intrusione zona 0 ÷ 9
ALL.24H:Z=N	Allarme manomissione zona ...
SCASSO:SIRN	Allarme manomissione sirena ...
BATTERIA GUASTA	Batteria guasta
BATTERIA OK	Batteria funzionante
MANCANZA RETE	Mancanza alimentazione di rete
RITORNO RETE	Ritorno alimentazione di rete
PARZ.:AAPPAAPP	Parzializzazione zone A = attiva P = parzializzata
INSERIMENTO	Inserimento impianto antifurto
DISINSERIMENTO	Disinserimento impianto antifurto
MANUTENZIONE	Disattivazione impianto (switch OFF centrale del sistema)
ATTIVAZIONE	Riattivazione impianto (switch ON centrale del sistema)
TACITAZIONE	Tacitazione dopo un allarme
ALL.TECN.:####	Allarme tecnico:
RESET ALL. TECN.	Reset allarme tecnico
INTRUSIONE:####	Allarme intrusione:
TAMPER:####	Allarme manomissione zona:
AUSILIARIO:####	Allarme ausiliario:
ANTIPANICO:####	Antipanico:
SENS.ATTIVO:####	Sensore attivo:
ATTIVAZ. CHIAVE	Attivazione chiave
RX KO DA: ####	Cattiva ricezione SCS da:

N.B. I caratteri in grigio rappresentano le variabili, per esempio un allarme intrusione nella zona 2 verrà visualizzato come **ALL.INTR.:Z=2**.

I simboli **####** verranno sostituiti con le seguenti abbreviazioni del nome del dispositivo in allarme:
CENT = Centrale, **ALIM** = Alimentatore, **SIR1** = sirena esterna 1, **SIR2** = sirena esterna 2, **CH.M** = Chiave meccanica, **SIN1** = sirena interna 1, **SIN2** = sirena interna 2, **INSN** = Inseritori **N**, **AUXN** = Ausiliario **N**, **CTEL** = comunicatore telefonico.

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

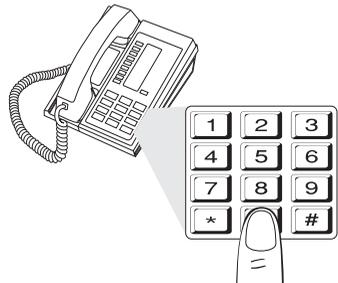
6.3 ATTUAZIONE E INTERROGAZIONE DEI COMANDI

Al comunicatore telefonico, possono essere inviati comandi di attuazione o interrogazione sia localmente, dal menù ESEGUI OPEN, che a distanza collegandosi da un qualsiasi apparecchio telefonico in multifrequenza (a toni DTMF).

Attivazione locale: dal menù **ESEGUI OPEN**, digitando i codici sulla tastiera del comunicatore telefonico



Attivazione remota: digitando i codici da un qualsiasi telefono a toni DTMF



Si consiglia, per una rapida consultazione, di compilare la sottostante tabella e di riportare i dati anche sulla MEMO CARD a pag. 59.

Codice Open Web Net / Codice 99	Descrizione

Esempio:

* 1 * 1 * 3 # #	Accensione luce ambiente 3
-----------------	----------------------------

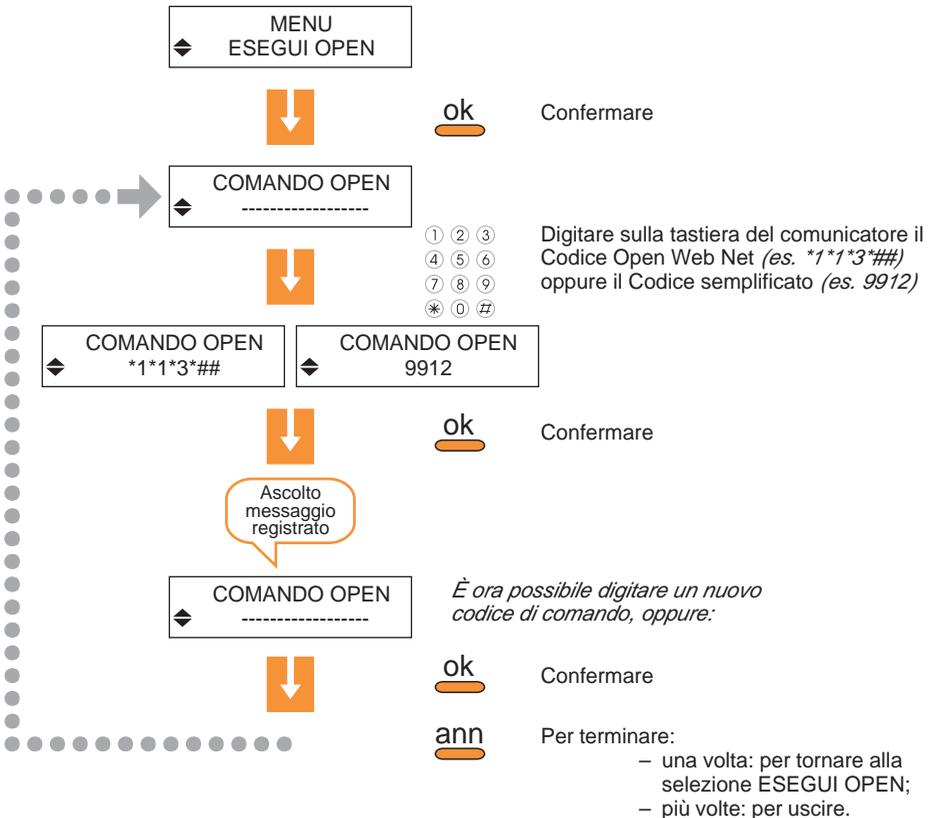
COMUNICATORE TELEFONICO

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.4 ATTIVAZIONE LOCALE: MENÙ ESEGUI OPEN



- Questa funzione permette di eseguire localmente: **comandi/richesta informazioni/automazioni** digitando opportuni codici di comando.



6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

- Utilizzando il codice “Open Web Net”, il messaggio vocale che si otterrà in risposta sarà quello memorizzato (*ON/OFF per illuminazione / ausiliari, SU/GIU per automatismi*).
- Se il comando impartito non fa parte della serie di comandi memorizzati dal comunicatore, si udirà un **BEEP**
- Nel caso il comando non fosse riconosciuto, il comunicatore lo segnalerà con **BEEP BEEP**

Esempio di comando “Open Web Net” per accensione caldaia su ausiliario 2:

CHI= **9** ausiliari, COSA = **1** ON, DOVE = **5** comunicatore, QUANDO = **2** canale AUX 2.

***9*1*5*2##**

COMANDO OPEN
◆ *9*1*5*2##



ok

Ascolto
messaggio

ON

Se lo stesso comando viene impartito, utilizzando il codice semplificato 9911, sarà possibile ascoltare anche il messaggio personalizzato relativo allo stato del dispositivo comandato (pag. 49).

Esempio:

9911 - il comunicatore eseguirà **ON** ed invierà il messaggio **ON + CALDAIA**

COMUNICATORE TELEFONICO

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.5 ATTIVAZIONE REMOTA

- L'attivazione remota è possibile digitando i codici da un qualsiasi telefono a toni DMTF.

Procedura:



Accedere alla linea telefonica.
(Sollevare la cornetta o premere l'apposito tasto in caso di cordless o cellulare)



Comporre il numero telefonico connesso al comunicatore.

Con segreteria telefonica *

Dopo l'intervento della segreteria telefonica, il comunicatore risponde con il tono di conferma **BEEP** impegnando la linea telefonica.

** Il funzionamento è garantito solo con segreterie telefoniche locali installate a valle del comunicatore.*

Senza segreteria telefonica

Dopo il numero di squilli programmato alla risposta, il comunicatore risponde con il tono di conferma **BEEP** impegnando la linea telefonica.

BEEP



Digitare il CODICE SEGRETO
(es. 12345 impostazione di fabbrica)

In caso di errata digitazione è possibile cancellare le cifre con i tasti * e/o #

Codice errato **BEEP BEEP**

In questo caso è possibile digitare di nuovo il codice.

BEEP

Messaggio di presentazione

Codice esatto

il comunicatore trasmette un messaggio di presentazione



Digitare il Codice Open Web Net
(es. *1*1*3##)
oppure il Codice semplificato
(es. 9912)

Ascolto messaggio registrato

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.6 COMANDI SEMPLIFICATI - CODICE 99

Il Codice semplificato permette all'utente di attivare/disattivare un comando associato ad uno dei 4 canali telefonici, con una procedura semplice e rapida che non prevede la digitazione del codice "Open Web Net" programmato, come l'attuatore telefonico **art.F461**.

I Comandi semplificati Codice 99 sono applicabili alle seguenti funzioni:

- ILLUMINAZIONE
- AUTOMATISMI
- AUSILIARI

La struttura del Codice semplificato è la seguente:

CODICE BASE + CODICE COMANDO + CODICE CANALE TELEFONICO

FUNZIONI	CODICE BASE	CODICE COMANDO	DESCRIZIONE	CODICE CANALE TELEFONICO
ILLUMINAZIONE	99	0 1	OFF ON	1
AUTOMATISMI		0 1	GIU SU	2 3
AUSILIARI		0 1	OFF ON	4

Utilizzando i Comandi semplificati Codice 99 è possibile per ogni Codice Open Web Net memorizzato, eseguire due differenti azioni (*es. ON/OFF - SU/GIU*).

Esempio:

Se al **Comando 1** corrisponde il Codice Open Web Net ***1*1*2##** (*ON, luci ingresso*)

Comando	Codice OPEN WEB NET	Messaggio
1	*1*1*2##	LUCI INGRESSO

digitando il **COMANDO SEMPLIFICATO**:

- 9911** - il comunicatore eseguirà **ON** ed invierà il messaggio **ON + LUCI INGRESSO**
- 9901** - il comunicatore eseguirà **OFF** ed invierà il messaggio **OFF + LUCI INGRESSO**

Il comunicatore risponderà con:

- messaggio di risposta** (*codice esatto*)
- BEEP BEEP** (*codice errato*)

COMUNICATORE TELEFONICO

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.7 RICHIESTA INFORMAZIONI - CODICE 92

Il comunicatore telefonico, opportunamente interrogato localmente o tramite telefono può fornire i seguenti servizi:

- STATO DELL'IMPIANTO
- COMUNICAZIONE MESSAGGI
- ASCOLTO AMBIENTALE

digitando da tastiera i seguenti codici:

CODICE	FUNZIONE	DESCRIZIONE
922	STATO DELL'IMPIANTO	<i>comunica i messaggi di :</i> impianto inserito ; impianto disinserito ; attenzione allarme intrusione ; attenzione allarme 24 ore ; attenzione guasto impianto ; attenzione manca rete ; attenzione... (<i>allarmi tecnici utente</i>).
921	COMUNICAZIONE MESSAGGI	Diffonde la propria voce attraverso l'altoparlante incorporato al comunicatore e/o del sistema diffusione sonora, se connesso.
920	ASCOLTO AMBIENTALE	Permette per un tempo massimo di 1 minuto l'ascolto dell'ambiente per mezzo del microfono incorporato.
923	ASCOLTO AMBIENTALE	Permette per un tempo massimo di 1 minuto l'ascolto dell'ambiente per mezzo del microfono incorporato e del modulo sorveglianza acustica dell'impianto diffusione sonora.

Terminata l'interrogazione, si può riagganciare il telefono.



Digitando da tastiera il codice **12**, il comunicatore disimpegna la linea telefonica, evitando di occuparla per tutto il tempo necessario alla comunicazione (circa 1 minuto).

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.8 RICHIESTA STATO - CODICE Open Web Net

Il comunicatore telefonico, opportunamente interrogato localmente o tramite telefono, consente di conoscere lo stato di un attuatore del sistema SCS.

Tale richiesta è possibile solo per le funzioni:

- ILLUMINAZIONE (CHI=1)
- AUTOMATISMI (CHI=2)

Entrati in comunicazione, è possibile ottenere la richiesta digitando da tastiera i codici Open Web Net, aggiungendo il carattere # davanti al campo **CHI**.

La richiesta di stato è definita solo con i campi **CHI** e **DOVE**, ottenendo il seguente formato:

***#CHI*DOVE##**

Il comunicatore risponderà con:

messaggio di risposta (*codice esatto*)

beep beep (*codice errato*)

Messaggi di risposta :

ILLUMINAZIONE

- STATO ON
- STATO OFF

AUTOMATISMI

- STATO SU
- STATO GIU
- STATO STOP

La risposta deve giungere entro un tempo massimo di 4 sec.

Esempio:

Interrogazione effettuata per conoscere lo stato d'illuminazione del punto luce 32 (CHI=1, DOVE=32).

Richiesta: ***#1*32##**

Ponendo che lo stato d'illuminazione del punto luce 32 sia ON (COSA=1), la risposta del comunicatore telefonico sarà:

Risposta: ***1*1*32## STATO ON**

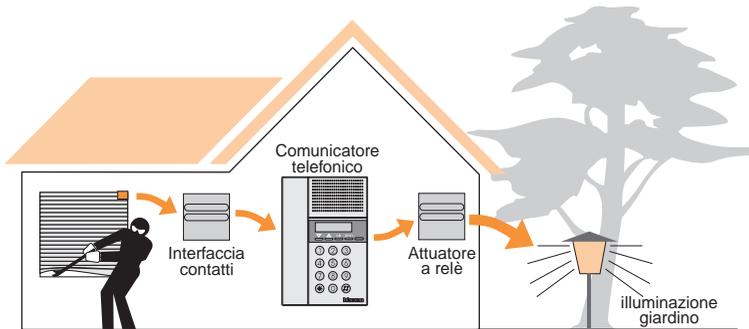
COMUNICATORE TELEFONICO

6 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

6.9 AUTOMAZIONE

L'automazione è un metodo per far eseguire un'azione (attuazione) a seguito di un evento rilevato dal sistema antifurto SCS.

È possibile, ad esempio, accendere le luci esterne a seguito di un allarme intrusione.



Per rendere operativa l'automazione è necessario associare ad ogni evento rilevato dal sistema antifurto SCS un comando codificato con il protocollo "Open Web Net", analogo a quello previsto per i comandi descritti nelle pagine precedenti.

Il numero di automazioni eseguibili è 4; i tipi di comando realizzabili sono i seguenti:

- *Comando per l'attivazione di:* illuminazione;
automazione;
scenari.
- *Comando per la disattivazione:* illuminazione;
automazione;
scenari.



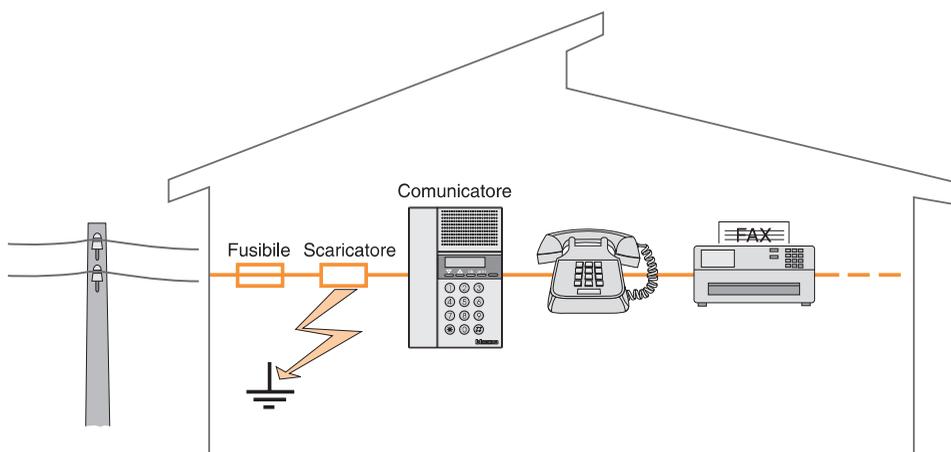
Per cancellare le automazioni impostate, o riprogrammarle fare riferimento al capitolo FUNZIONI EVOLUTE pag. 40.

Automazione	Evento	Codice Open Web Net	Azione
1			
2			
3			
4			

7 INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO

Il comunicatore telefonico, deve essere il primo elemento dell'impianto telefonico interno: deve quindi essere collegato subito a valle dei fusibili di protezione della linea (*prima borchia telefonica*).

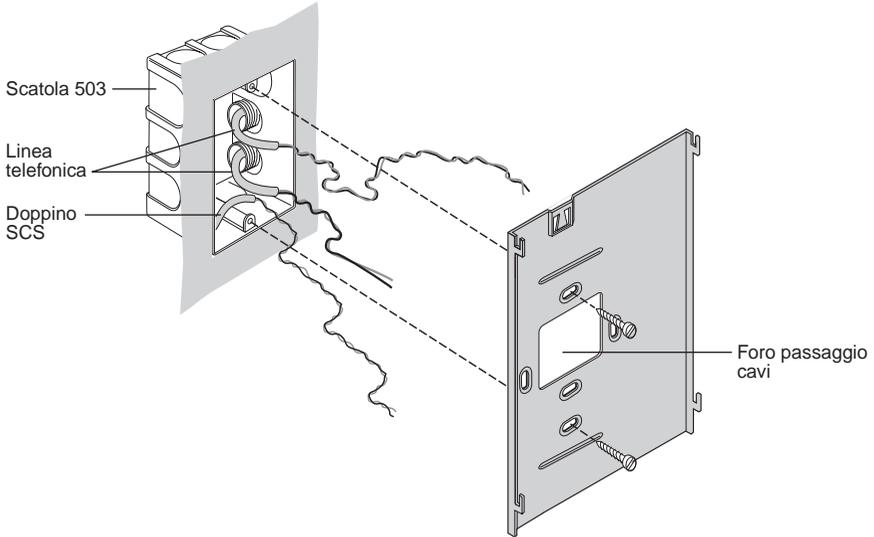


La linea telefonica deve essere protetta da sovratensioni con scaricatori adeguati (es. art. Terraneo cod. PLT1).

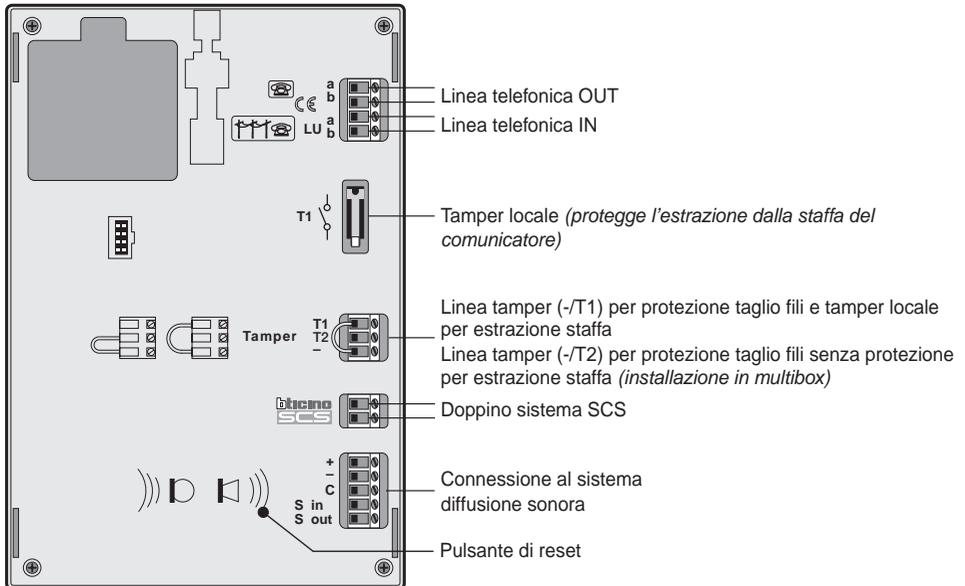
COMUNICATORE TELEFONICO

7 INSTALLAZIONE

INSTALLAZIONE PIASTRA



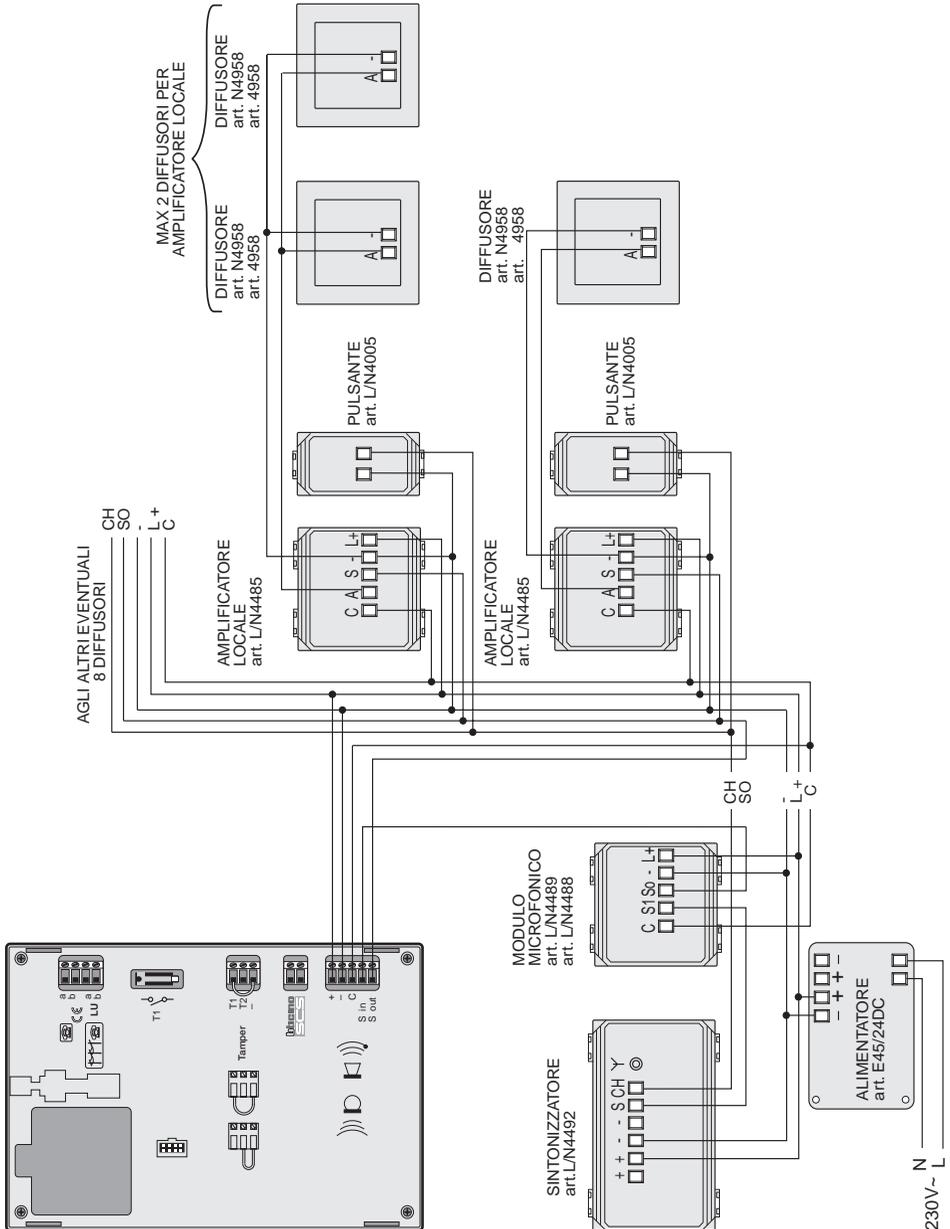
COLLEGAMENTO MORSETTIERE



NOTA: Il comunicatore viene fornito con i morsetti (-/T1) della linea tamper circuitati.

7 INSTALLAZIONE

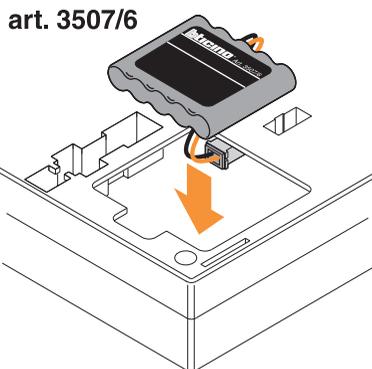
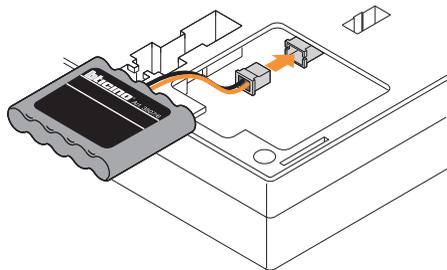
COLLEGAMENTO AL SISTEMA DIFFUSIONE SONORA BTICINO



COMUNICATORE TELEFONICO

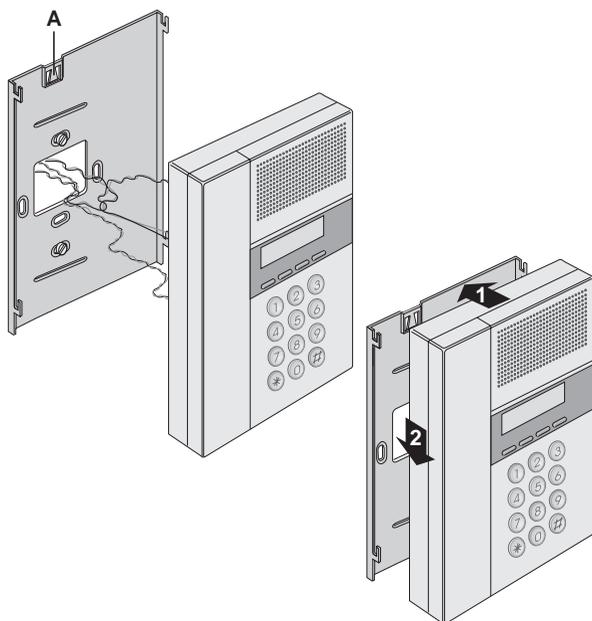
7 INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO BATTERIA TAMPONE



Collegare la batteria art. 3507/6 al connettore presente nel vano posto sul retro del comunicatore, dopodiché inserire la batteria nel vano stesso e procedere poi alla connessione del BUS SCS, questo per evitare che la batteria si scarichi inutilmente.

FISSAGGIO ALLA PIASTRA



*Per estrarre il comunicatore dalla piastra abbassare la linguetta **A** e spingere verso l'alto.*

8 APPENDICE

DATI TECNICI

Alimentazione	da bus SCS: da 18V a 28V
Assorbimento	20 mA
Temperatura operativa	5 a 40 °C
Rete telefonica	DTMF/IMPULSI
Dimensioni	L=140 H=210 P=35
Collegamento alla rete	Bifilare con doppino telefonico
Sistema di selezione	Solo con selezione in multifrequenza DTMF
Grado di protezione	IP 30
Numero di messaggi	6 (4 preregistrati personalizzabili + 2 totalmente personalizzabili)
Numeri telefonici memorizzabili	Numero jolly + 16
Numero comandi telefonici	4 con i comandi semplificati
Interfaccia OPEN-SCS	per CHI= 0,1,2,5,9

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo oggetto del manuale è provvisto della Dichiarazione CE di Conformità secondo i requisiti indicati di seguito:

Bticino S.p.A. con sede in Via Messina, 38 - 20154 Milano

dichiara che il prodotto con l'articolo:

4075N

È conforme ai requisiti essenziali della direttiva 1999/5/CE
in quanto rispetta le seguenti norme:

EN60950
ETSI TBR21

EN50081-1
ETSI ES 201187 V1.1.1

EN50082-1

EN50130-4

Anno di approvazione marcatura CE secondo la direttiva indicata: 2000

COMUNICATORE TELEFONICO

8 APPENDICE

TABELLE RIASSUNTIVE

PERSONALIZZAZIONI

- CODICE SEGRETO
- BLOCCO RIPETIZIONI SI NO
- SEGRETERIA TELEFONICA SI NO
- NUMERO SQUILLI
- RITARDO CHIAMATE
- PULSE / DTMF P D

AGENDA NUMERI TELEFONICI

NUMERO JOLLY

Allarme intrusione e/o
allarme manomissione

1° n. tel.
2° n. tel.
3° n. tel.
4° n. tel.

Allarme batteria guasta e/o
allarme mancanza rete da 2 ore

1° n. tel.
2° n. tel.
3° n. tel.
4° n. tel.

Allarme tecnico da
dispositivo AUX

1° n. tel.
2° n. tel.
3° n. tel.
4° n. tel.

Allarme tecnico da
dispositivo AUX

1° n. tel.
2° n. tel.
3° n. tel.
4° n. tel.

9 MEMO CARD

Ritagliare, piegare e compilare come indicato.
Ricordarsi di portare sempre con sé la “MEMO CARD” ed utilizzarla al momento della teleattivazione.

Numero telefonico		Codice segreto	
		Codice 99	Codice Open Web Net
		Descrizione	
COMANDI	1		
	2		
	3		
	4		

RICHIESTA INFORMAZIONI	
CODICE	FUNZIONE
922	STATO DELL'IMPIANTO
921	COMUNICAZIONE MESSAGGI
920	ASCOLTO AMBIENTALE
923	ASCOLTO AMBIENTALE

Comunicatore telefonico



Parti: TS229A
Istruzioni per l'uso e l'installazione
Art. 4075N

COMUNICATORE TELEFONICO

9 MEMO CARD

Ritagliare, piegare e compilare come indicato.

Ricordarsi di portare sempre con sé la "MEMO CARD" ed utilizzarla al momento della teleattivazione.

RICHIESTA INFORMAZIONI

CODICE	FUNZIONE
922	STATO DELL'IMPIANTO
921	COMUNICAZIONE MESSAGGI
920	ASCOLTO AMBIENTALE
923	ASCOLTO AMBIENTALE



Numero telefonico

.....

Codice segreto

.....

	Codice 99	Codice Open Web Net	Descrizione
COMANDI	1		
	2		
	3		
	4		

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

PROBLEMA	RISOLUZIONE
Non è possibile registrare/ascoltare i messaggi registrati e visualizzare le informazioni sul display	Mettere il sistema in manutenzione (<i>selettore su OFF della centrale dell'impianto antifurto</i>); estrarre il comunicatore dalla piastra (<i>vedere pag. 56</i>); premere il pulsante di reset posto sul retro del comunicatore. Il reset annulla tutti i messaggi registrati e la data
Non è possibile attivare il sistema dopo aver installato il comunicatore senza staffa in una scatola Multibox	Mettere il sistema in manutenzione (<i>selettore su OFF della centrale dell'impianto antifurto</i>); estrarre il comunicatore dalla piastra (<i>vedere pag. 56</i>); verificare di aver eseguito il collegamento -T2 sul retro del comunicatore (<i>vedere pag. 54</i>).
Il comunicatore non effettua la chiamata telefonica	Verificare che la linea telefonica IN sia connessa a LU (a,b) e la linea telefonica OUT sia connessa a (a,b) sul retro del comunicatore. Verificare i numeri telefonici memorizzati e di aver impostato lo sblocco delle chiamate (<i>vedere pag. 15</i>).
Perdita del codice segreto	Accedere al menù principale utilizzando il telecomando art. 4050 del sistema antifurto (<i>vedere pag. 11</i>); selezionare il menù CODICE SEGRETO per leggere il codice impostato.

Per ulteriori problemi contattare:

Call Center "Servizio Clienti"
199.145.145



BTicino s.p.a.

Via Messina, 38

20154 Milano - Italia

Call Center "Servizio Clienti" 199.145.145

info.civ@bticino.it

www.bticino.it